

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 11 NOVEMBRE 2010

N. 171 *suppl.*



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 2 novembre 2010, n. 222

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse IV - Capitale Umano - Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori. Avviso pubblico n. BA/11/2010.

Pag. 4

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 2 novembre 2010, n. 223

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse II - Occupabilità - Voucher di servizio per la conciliazione. Avviso pubblico n. BA/12/2010.

Pag. 52

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 2 novembre 2010, n. 224

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse I - Adattabilità. Asse IV - Capitale Umano Voucher. Percorsi formativi individualizzati. Avviso pubblico n. BA/13/2010.

Pag. 77

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione Professionale 5 novembre 2010, n. 3561

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergence approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/10/2010 (Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano).

Pag. 125

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione Dirigenziale Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale - Politiche Giovanili - Attività Socio Assistenziale 28 ottobre 2010, n. 204

P.O. Puglia FSE 2007/2013: Approvazione e pubblicazione “Avvisi Pubblici di Formazione Professionale TA/04/2010, TA/05/2010 e TA/06/2010” a valere sugli ASSI Adattabilità - Occupabilità - Capitale umano (annualità 2009).

Pag. 178

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione
Professionale E Pubblica Istruzione 2 novembre
2010, n. 222

**“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse IV -
Capitale Umano - Percorsi di stage per allievi delle
scuole superiori. Avviso pubblico n. BA/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante
“riordino della formazione professionale e s.m.i.”;

visto il Regolamento Regionale n.5 del
6/04/2009, avente ad oggetto “Modello per gli
Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione
e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE
2007/2013”;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di pro-
grammazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi”;

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individua-
zione Organismi Intermedi e approvazione dello
Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad
oggetto “Preso d’atto D.G.R. n.1575 del
04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di
programmazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi” ratificata dalla D.C.P
n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente

ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08
“POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione
Organismi Intermedi e approvazione dello Schema
di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P.
della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente
ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Orga-
nismi intermedi sull’attuazione del Por 2007/2013”;

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del
18/06/2010, avente ad oggetto il “Piano di attua-
zione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE
2007-2013 e successiva “Integrazione” nonché l’ul-
teriore allegato tecnico, di cui alla Determina Diri-
genziale n. 204 del 18.10.2010;

riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle
competenze e delle risorse affidate alla Provincia di
Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia
FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari
interventi rientranti nei settori strategici indicati dal
DSR e nella programmazione regionale a finalità
strutturale, coerenti con le finalità operative indi-
cate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell’am-
bito dell’Asse IV “Capitale Umano”, con l’obiet-
tivo specifico di elaborazione, introduzione e attua-
zione delle riforme dei sistemi di istruzione, forma-
zione e lavoro per migliorarne l’integrazione e svi-
iluppare l’occupabilità, con particolare attenzione
all’orientamento perseguendo il seguente obiettivo
operativo: aumentare la qualificazione del sistema
regionale dell’istruzione, della formazione e del
lavoro;

ritenuto, pertanto, di avviare la seguente azione:
percorsi di stage per allievi delle scuole superiori
realizzati sulla base di un progetto formativo;

preso atto che a tal fine è stato predisposto l’**Av-
viso Pubblico n. BA/11/2010** che, allegato al pre-
sente provvedimento ne costituisce parte integrante
e sostanziale (**ALLA**), nel quale si prevedono inter-
venti relativi all’Asse IV - Capitale Umano- Cate-
goria di spesa: **73** (misure per aumentare la parteci-
pazione all’istruzione e alla formazione perma-

nente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti che prevedono la realizzazione di attività rientranti nell'azione sopra citata;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di **euro 54.000,00** (cat. di spesa 73);

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse IV - Capitale Umano, come previsto nella Integrazione del Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2009, al punto 1 "Premessa", che avranno come ambito territoriale di riferimento, oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n.BA/11/2010** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa: 73* che, allegato alla presente (**ALL.A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa di euro **54.000,00** (categoria di spesa 73) sul capitolo n.12553, intervento 1.02.03.03, impegno n.5525 del bilancio provinciale 2010, gestione residui;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato (**ALL. A**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;
- 5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/11/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*” , *pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294*;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, *approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;

- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);

- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 88 del 30/06/2010 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale**
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010”
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 115 del 18/06/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010” – Integrazione risorse 2009
- Allegato tecnico al Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010” – Integrazione risorse 2009, approvato con Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 204/FPF del 18/10/2010
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 222/FPF del 02/11/2010 di approvazione Avviso Pubblico BA/11/2010

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse IV – Capitale Umano le seguenti azioni a carattere provinciale che, come previsto nella Integrazione del Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2009, al punto 1 “Premessa”, avranno come ambito territoriale di riferimento, oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo Euro
Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori realizzati sulla base di un progetto formativo	Si prevede l'attuazione di 3 progetti di alternanza scuola-lavoro presentati da istituti scolastici, in accordo con le imprese, per un importo massimo di 18.000 euro a progetto. <i>Gli stage hanno durata massima di 20 giorni e/o di 120 ore e la "dote individuale" per allievo ammonta a 720 euro.</i>	Destinatari Allievi della scuola secondaria superiore. Beneficiari Istituti scolastici accreditati o istituti scolastici accreditati congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato.	54.000,00

A tal fine, a pena di esclusione, ogni progetto deve prevedere la predisposizione di un **progetto formativo** da allegare al formulario. Tale progetto, mediante un'adeguata analisi dei fabbisogni, deve rendere espliciti problemi, obiettivi e strategie che compongono la candidatura del progetto evidenziando l'importanza che assume l'investimento nella qualificazione del sistema locale di istruzione, formazione e lavoro in un'ottica di integrazione, qualità e occupabilità.

Dovranno inoltre essere predisposte e allegate al progetto le lettere di accettazione dalle quali si deve evincere l'impegno da parte delle aziende ad ospitare gli allievi per lo stage aziendale. L'ambito di attività delle suddette aziende dovrà essere coerente con il percorso formativo e curriculare degli studenti.

Si precisa che gli Istituti scolastici non accreditati si configurano come "**partner**" di progetto. Pertanto, si rende necessario la sottoscrizione di un accordo di partnership tra l'organismo di formazione accreditato (soggetto proponente) e l'istituto scolastico non accreditato.

La quantificazione degli studenti destinatari deve essere attestata dal dirigente scolastico dell'istituto attraverso **dichiarazione da allegare al progetto proposto.**

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010 e nella successiva integrazione-risorse 2009, così come evidenziato nella seguente tabella di riepilogo.

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.2.2

Tali interventi rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale ed è coerente con gli obiettivi specifici ("Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro") e operativi ("Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento ") indicati nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010, e nella successiva integrazione-annualità 2009.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare e attuare i progetti - anche congiuntamente e ad un istituto scolastico non accreditato - gli **istituti scolastici accreditati** per la macrotipologia "**formazione superiore**" operanti, oltre che nella Provincia di Bari, anche nei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

L'accREDITAMENTO del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta.

A pena di esclusione, ogni istituto scolastico accreditato può essere soggetto proponente di **un solo progetto** a valere sul presente avviso pubblico; qualora lo stesso istituto sia soggetto proponente di più progetti candidati, tutti i progetti interessati sono esclusi dalle procedure di valutazione.

*E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative*

accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Bari e nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo istituto scolastico.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azioni Programmate	Destinatari
Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori realizzati sulla base di un progetto formativo	Allievi della scuola secondaria superiore.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire un **attestato di frequenza** rilasciato dal soggetto proponente (istituto scolastico o organismo di formazione), senza lo svolgimento di prove di esame che richiedano la presenza di commissioni nominate dall'Amministrazione Provinciale.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse Capitale Umano** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di € **54.000,00**.

Azione programmata	Importo Euro	Categoria di spesa
Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori realizzati sulla base di un progetto formativo	54.000,00	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa **pena esclusione**, come segue:

- n. 3 interventi, del valore di 18.000,00 euro cadauno, che coinvolgono un numero complessivo di 75 allievi di alunni della scuola secondaria superiore. Ogni stage ha durata massima di 20 giorni e/o di 120 ore e la "dote individuale" per allievo ammonta a 720 euro.

Il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate** di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/11/2010", contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd), dovranno essere conformi **all'allegato 2** . Si ribadisce a riguardo che ogni soggetto proponente non potrà presentare più di un progetto per azione, pena l'esclusione;
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio

di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale (allegato 4)*.
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Bari l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come *all. 1*);
3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come *all. 1*);
4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata (così come *all. 3*);
5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come *all. 3*);
6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28

novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come *all.* 3);

7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (**allegato 5**);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1) e allegato 3;
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c2) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale (**Altri allegati**):

- **Lettera di adesione al partenariato** nel caso in cui gli Istituti scolastici non accreditati che operino congiuntamente con un Organismo formativo.
- **Dichiarazione** sulla quantificazione degli studenti destinatari attestata dal dirigente scolastico dell'istituto scolastico.

2. una busta, contraddistinta dalla dicitura " *Formulario – Avviso n. BA/11/2010*", contenente pena l'esclusione:

- **un formulario per il progetto presentato (allegato 6)**, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e il formulario dovranno essere contenuti **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto

attuatore e la dicitura **“POR Puglia 2007-2013 – Asse Capitale Umano” – Avviso BA/11/2010”**.

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI

Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione

Via Spalato, 19

70121 BARI

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un

singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza</i>	50	300
	1.2	<i>Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche dei destinatari</i>	100	
	1.3	<i>Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico</i>	50	
	1.4	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	
2. qualità progettuale	2.1	<i>Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)</i>	100	400

	2.2	<i>Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, caratteristiche dei moduli, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate nelle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate</i>	50	
	2.4	<i>Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale (accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)</i>	50	
	2.5	<i>Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
	2.6	<i>Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi</i>	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Analiticità del piano finanziario</i>	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere nella lotta alla dispersione scolastica</i>	200	200
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

Non saranno approvati i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate

nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statuari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano*", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Bari, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “*Consultazione elenco*” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI . (Dirigente Avv. Dipierro Rosa).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:

www.provincia.ba.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì al numero telefonico 080.5412956/954

Oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA**Luogo, data****Alla Provincia di Bari**

Servizio Formazione Professionale e
 Pubblica Istruzione
 Via Spalato 19
 Cap 70121 - BARI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Bari n...../.....
 richiesta finanziamento per € _____

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse, categoria di spesa, ".....(titolo avviso)....."

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
T O T A L E				

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto (non pertinente nel caso in cui il soggetto proponente sia un Istituto Scolastico)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero)
- N. ___ Busta chiusa contenente il Formulario di progetto
- Altri allegati..... (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante dell'Ente _____ proponente del
progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di _____
dell'Ente _____ proponente del progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella _____ qualità _____ di _____
 dell'Ente _____ proponente del _____ progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ -
 (specificare quale)
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

 (luogo e data)

 (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
 _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____ via _____
 _____ nella qualità di legale rappresentante telefono dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

- | | |
|----------|----------------|
| 1. _____ | (Data e Firma) |
| 2. _____ | (Data e Firma) |
| | |
| n. _____ | (Data e Firma) |

(luogo e data)

(firma)



Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale
 Via Spalato 19 - 70121- BARI

Allegato 6

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/11/2010

Asse IV CAPITALE UMANO

Denominazione corso	

Soggetto proponente	
Istituto scolastico non accreditato	
Sede operativa accreditata di riferimento e codice accreditamento	

Riservato all'ufficio											
Protocollo d'arrivo: _____	data _____										
Codice n.	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>										
Il funzionario											

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto – Istituto scolastico non accreditato*)

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	-----	
	2.2 Tipologia	Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori realizzati sulla base di un progetto formativo	

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE E/O GIORNI
2.4 Modalità di formazione	Ore e/o giorni
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	
Altro (specificare)	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N°
Caratteristiche dei destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
N			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, il soggetto proponente è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso
(in relazione alle specifiche priorità ed esigenze sociali ed economiche del territorio)

4. Qualità progettuale

<i>Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti</i>

(coerenza interna del progetto)

<i>Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc</i>

(grado di coerenza ed efficacia dell'impianto informativo/formativo)

<i>Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi</i>
--

**Modalità oggettive di verifica degli impatti attesi
(monitoraggio in itinere ed ex post)****Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto****Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private
(descrivere composizione del Partenariato e modalità di coinvolgimento)**

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € ... x n° allievi x n° ore		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		max 10 %
B2	Realizzazione		min 70%
B3	Diffusione risultati		max 5 %
B4	Direzione e controllo interno		max 15 %
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO					
				Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				Procedimento di calcolo	min 84%
B1	Preparazione			Max 10%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato			
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti			
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente			
	B17	Determinazione del prototipo			
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione			Min 70%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio			
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)			
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B20	Costi per servizi			
B3	Diffusione risultati			Max 5%	%
	B31	Incontri e seminari			
	B32	Elaborazione reports e studi			
	B33	Pubblicazioni finali			
B4	Direzione e controllo interno			Max 15%	%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)				
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)				
C3	Pubblicità istituzionale				
C4	Forniture per ufficio				
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					100%
In caso di "C=COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2 che avrà quindi una dotazione > 70%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.					

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre) MACROVOCI, A, B e C, **rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23...).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **Servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono

ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **Forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **Pubblicità istituzionale**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x n. allievi effettivamente frequentanti x ore complessive corso x 80%

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza**B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio****B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200} \times \text{n. 2 allievi} + \text{n. h assenza 150} \times \text{n. 1 allievo}}{1000 \times 20}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\text{€ 12.000} \times \text{0,0275} + \text{€ 7.500} \times \text{0,0275} = \text{€ 330} + \text{€ 206,5} = \text{€ 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione
Professionale E Pubblica Istruzione 2 novembre
2010, n. 223

**“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse II -
Occupabilità - Voucher di servizio per la conci-
liazione. Avviso pubblico n. BA/12/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante
“riordino della formazione professionale e s.m.i.”;

visto il Regolamento Regionale n.5 del
6/04/2009, avente ad oggetto “Modello per gli
Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione
e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE
2007/2013”;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di pro-
grammazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi”;

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individua-
zione Organismi Intermedi e approvazione dello
Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad
oggetto “Preso d’atto D.G.R. n.1575 del
04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di
programmazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi” ratificata dalla D.C.P
n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente
ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08
“POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione
Organismi Intermedi e approvazione dello Schema
di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P.
della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente
ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Orga-
nismi intermedi sull’attuazione del Por
2007/2013”;

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del
18/06/2010, avente ad oggetto il “Piano di attua-
zione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE
2007-2013 e successiva “Integrazione” nonché l’ul-
teriore allegato tecnico, di cui alla Determina Diri-
genziale n. 204 del 18.10.2010;

riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle
competenze e delle risorse affidate alla Provincia di
Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia
FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari
interventi rientranti nei settori strategici indicati dal
DSR e nella programmazione regionale a finalità
strutturale, coerenti con le finalità operative indi-
cate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell’am-
bito dell’Asse II “Occupabilità”, con l’obiettivo
specifico di migliorare l’accesso delle donne sul-
l’occupazione e ridurre le disparità di genere perse-
guendo il seguente obiettivo operativo: sostenere
l’accesso delle donne al mercato del lavoro;

ritenuto, pertanto, di avviare la seguente azione:
voucher di conciliazione per donne, in formazione
o alla ricerca attiva del lavoro;

preso atto che a tal fine è stato predisposto l’**Av-
viso Pubblico n. BA/12/2010** che, allegato al pre-
sente provvedimento ne costituisce parte integrante
e sostanziale (**ALLA**), nel quale si prevedono inter-
venti relativi all’Asse II - Occupabilità - Categoria
di spesa: **69** (misure per migliorare l’accesso all’oc-
cupazione ed aumentare la partecipazione sosteni-
bile delle donne all’occupazione per ridurre la
segregazione di genere sul mercato del lavoro e per
riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio
facilitando l’accesso ai servizi di custodia dei bam-
bini e all’assistenza delle persone non autosuffi-
cienti) con il quale si perseguono gli obiettivi speci-
fici ed operativi del POR 2007-2013 sopra indivi-
duati;

considerato che l’allegato Avviso intende finan-
ziare progetti che prevedono la realizzazione di atti-
vità rientranti nell’azione sopra citata;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013* - relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa **69**, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di **euro 123.000,00** (cat. di spesa **69**);

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse II - Occupabilità, come previsto nella Integrazione del Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2009, al punto 1 "Premessa", che avranno come ambito territoriale di riferimento, oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n.BA/12/2010** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa: 69* che, allegato alla presente (**ALL.A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa di euro **123.000,00** (cat. di spesa **69**) sul capitolo n.12552, intervento 1.02.03.03, impegno n.5524 del bilancio provinciale 2010, gestione residui;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato (**ALL. A**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;
- 5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/12/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

VOUCHER di servizio per la conciliazione

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione della domanda**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione delle domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi e modalità di erogazione del soggetto richiedente**
- M) Indicazione del foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- P) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;

- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);

- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 88 del 30/06/2010 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale**
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010”
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 115 del 18/06/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010” – Integrazione risorse 2009
- Allegato tecnico al Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010” – Integrazione risorse 2009, approvato con Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 204/FPF del 18/10/2010
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 223/FPF del 02/11/2010 di approvazione Avviso Pubblico BA/12/2010

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse II – Occupabilità le seguenti azioni a carattere provinciale che, come previsto nella Integrazione del Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2009, al punto 1 “Premessa”, avranno come ambito territoriale di riferimento, oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Azioni Programmate	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo Euro
Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione.	Il voucher, del valore massimo di 3.000 euro, può essere utilizzato per spese di assistenza all'infanzia, nidi, asili, servizi di cura a domicilio (nel caso di malattia di figli di familiari portatori di handicap, di anziani ammalati o parzialmente o totalmente non autosufficienti) ed è finalizzato ad assicurare e favorire la partecipazione delle donne a percorsi di formazione e/o alla ricerca attiva di un lavoro	Destinatari Donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro. Beneficiari Provincia di Bari – Servizio Formazione professionale e Istruzione Pubblica	123.000,00

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello di offrire un aiuto economico finalizzato a favorire l'accesso ai servizi di assistenza alla persona (assistenza per i familiari) al fine di migliorare la qualità della vita delle donne con problematiche di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa.

La ricerca attiva al lavoro è necessariamente dimostrata attraverso il **Patto di Servizio**¹, cioè l'accordo sottoscritto tra il Centro per l'Impiego e il lavoratore entro 60 giorni dal primo colloquio di orientamento e nel quale sono riportati i risultati del colloquio stesso.

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010 e nella successiva integrazione-risorse 2009, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Asse	Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la

¹ Si tratta di un accordo con il quale vengono chiariti gli impegni e le responsabilità reciproche di ciascuna delle due parti mediante l'elaborazione di un piano di azione individuale. Il CPI fornirà gli strumenti più opportuni volti a favorire l'integrazione professionale o a migliorare le possibilità di inserimento lavorativo, dall'altra la persona in cerca di occupazione si impegnerà a svolgere le azioni concordate nel Patto e alla ricerca attiva del lavoro.

	partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
Tipologia di azione	Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione.
Obiettivo specifico QSN 2007-13	

Tali interventi rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale ed è coerente con gli obiettivi specifici ("Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre le disparità di genere") e operativi ("Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro") indicati nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010, e nella successiva integrazione-annualità 2009.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative tese a favorire una migliore conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro di donne e uomini, in particolare:

- migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta dei servizi pubblici e privati di supporto alla cura dei bambini;
- coordinare e sperimentare nuove soluzioni di mobilità casa-lavoro-servizi.

E) Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Sono destinatarie di tale azione le donne che, alla data di presentazione della richiesta di concessione del Voucher di servizio per la conciliazione, siano:

1. residenti nel territorio di riferimento, cioè la Provincia di Bari, nonché i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani;
2. inoccupate/disoccupate che abbiano in corso attività di formazione o una Borsa Lavoro, o inoccupate e disoccupate (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni) alla ricerca attiva di lavoro, che si trovino nella condizione di dover assistere familiari e parenti acquisiti, sino al II° grado di

parentela, di età non superiore a 12 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi), disabili o anziani non autosufficienti.

Le condizioni di cui sopra vanno opportunamente documentate (es. certificazione anagrafica, medica...) e supportate da una dichiarazione attestante la difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (Allegato n. 1 al presente Avviso Pubblico);

3. al Voucher avranno diritto le donne di cui sopra con una situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a € 25.000,00 calcolata con il metodo ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente – standard), mediante dichiarazione certificata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale.

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azioni Programmate	Destinatari
Voucher di conciliazione per donne, in formazione o alla ricerca attiva del lavoro	Donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto richiedente attraverso la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse Occupabilità** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di € 123.000,00.

Azione programmata	Importo Euro	Categoria di spesa
Voucher di conciliazione per donne, in formazione o alla ricerca attiva del lavoro	123.000,00	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa

	e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
--	---

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa **pena esclusione**, come segue:

Il VOUCHER la cui entità, per ciascun soggetto assistito, è commisurata ad un massimo € 3.000,00 e potrà essere erogato, con scadenze trimestrali, a fronte di spese effettivamente sostenute di carattere socio-assistenziale e/o ludico-ricreativo, per ciascun figlio minore di anni 12 (compresi i minori adottati o affidati conviventi), per ogni anziano non autosufficiente e per ogni soggetto disabile, nella misura seguente:

Modulazione per fasce di reddito e corrispondente entità del VOUCHER:

- **ISEE inferiore a 15.000,00 Euro – Voucher di € 3.000,00** (valore massimo per richiedente, fermo restando quanto indicato di seguito);
- **ISEE compreso tra 15.000,00 Euro e i 20.000,00 Euro – Voucher di € 1.500,00** (valore massimo per richiedente, fermo restando quanto indicato nel di seguito);
- **ISEE compreso tra +20.000,00 Euro e i 25.000,00 Euro – Voucher di € 1.000,00** (valore massimo per richiedente, fermo restando quanto indicato di seguito).

Il voucher in questione è erogato a fronte di spese documentate, riconosciute al 100%, derivanti da prestazioni di lavoro e di servizio regolari.

Le spese ammissibili sono:

- spese regolarmente quietanzate per servizi di assistenza, cura e accompagnamento a favore di bambini, anziani non autosufficienti e disabili (baby sitter, badanti, assistenti), esercitati da privati iscritti in appositi elenchi in rapporto di convenzione con i Comuni;
- spese regolarmente quietanzate per rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi;

- spese regolarmente quietanzate di trasporto e mensa collegate alle attività pre-scolastiche e scolastiche;
- spese regolarmente quietanzate per assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari;
- spese regolarmente quietanzate per centri di assistenza psico-motorio-riabilitativi.

Per le assistenze domiciliari, effettuate nel medesimo domicilio, anche qualora il numero dei familiari assistiti, per ciascuna tipologia, sia più di uno, sono riconosciute le spese di un solo assistente (es. una sola baby sitter per due o più figli minori di anni 12, una sola badante per due genitori anziani non autosufficienti, ecc.).

Il contributo in questione non è compatibile con eventuali altri benefici come di seguito indicato:

- a) per l'assistenza a figli minori (compresi i minori adottati o affidati conviventi) di età non superiore a 12 anni, il contributo in questione (Voucher) non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese ammissibili di cui al presente Avviso Pubblico;
- b) per l'assistenza agli anziani non autosufficienti (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela), il contributo in questione (Voucher) non è cumulabile con eventuali altri benefici (es. indennità di accompagnamento) che siano percepiti per l'assistenza ai medesimi familiari e affini;
- c) per l'assistenza di disabili (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela), il contributo in questione (Voucher) può cumularsi con eventuali altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purché per le medesime spese non siano percepiti altri rimborsi e contributi e purché non si percepiscano assegni di assistenza domiciliare indiretta al disabile, in situazione di particolare gravità ai sensi della L. 104/92, della L. 162/98 e della L.R. n. 18/96.

H) Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti destinatari del presente Avviso aventi i requisiti di cui al precedente paragrafo E previa richiesta opportunamente documentata, attestante sia la condizione economica patrimoniale (ultima situazione economico-patrimoniale annuale dichiarata non superiore

a € 25.000,00 calcolata con il metodo ISEE-standard, certificato da un Centro di Assistenza Fiscale autorizzato) che la condizione familiare e le connesse difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, possono beneficiare del Voucher di servizio per la conciliazione se rientranti nella graduatoria, in base ai criteri stabiliti nel presente Avviso Pubblico ed entro i limiti delle risorse disponibili.

Sono riconosciute le spese sopra indicate a decorrere dal 01/09/2010 al 31/08/2011.

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico sigillato**, riportante l'indicazione del "**Cognome e Nome**", "**Indirizzo**" del soggetto richiedente e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse Occupabilità**" – **Avviso BA/12/2010**", che dovrà contenere, pena l'inammissibilità :

1. **la domanda di richiesta del voucher**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal richiedente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
2. **una busta chiusa, contraddistinta dalla dicitura " Documentazione – Avviso n. BA/12/2010"**, contenente pena esclusione:
 - **dichiarazione di cui all'Allegato 2**
 - **modello ISEE anno 2010 – redditi 2009, certificazioni anagrafiche, sanitarie, mediche a seconda dell'assistito;**
 - **certificato sullo stato di disoccupazione;**
 - **certificato di frequenza del corso di formazione dichiarato;**
 - **patto di servizio sottoscritto con l'ufficio di collocamento.**

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI

Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione

Via Spalato, 19

70121 BARI

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia

non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

I) Procedure di ammissibilità

Le richieste di Voucher sono ritenute ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei voucher dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei voucher applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i voucher (classificati come “**non idonei**”) che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e dell’azione dell’Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti** suddiviso nei criteri riportati nella tabella che segue:

CRITERIO DI EFFICACIA POTENZIALE	Modalità di attribuzione dei punteggi	PESI
Indicatore di dettaglio RED: ultima situazione economico-patrimoniale annua dichiarata (calcolato con il metodo ISEE* – standard)	da € +20.000,00 a € 25.000,00 punti 1 da € 15.000,00 a € 20.000,00 punti 2 inferiore ad € 15.000,00 punti 3	30
Indicatore di dettaglio PER: persone a carico (sino al II° grado di parentela): <ul style="list-style-type: none"> • Minori fino a 12 anni • Disabili • Anziani non autosufficienti 	1 persona punti 1 2 persone punti 2 3 persone o più persone punti 3	30
Indicatore di dettaglio COP: Condizione occupazionale	donne in ricerca attiva del lavoro punti 1 disoccupata/inoccupata in formazione o svolgente una borsa lavoro punti 2	15
Indicatore di dettaglio STA: Stato civile	Coniugata - convivente punti 1 divorziata/separata/ single/vedova punti 2	15
Indicatore di dettaglio ETA: Età dei destinatari	inferiore a 45 anni punti 0 dai 45 anni in su punti 1	10
TOTALE criterio di efficacia potenziale		100

(*) ISEE = Indicatore di Situazione Economica Equivalente

I punteggi assegnati a ciascun soggetto richiedente, sui singoli criteri, saranno normalizzati (cioè divisi per il punteggio massimo totalizzabile sul singolo indicatore). I punteggi normalizzati saranno ponderati moltiplicandoli per i corrispondenti pesi.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 40/100.

La posizione in graduatoria dei singoli sarà determinata dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati. A parità di punteggio, ha la priorità nell'ordine di graduatoria, il soggetto con maggiore età.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati

prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013*.

La graduatoria ha validità per l'intera durata dell'intervento, va aggiornata trimestralmente registrando le cancellazioni. Per ogni cessazione anticipata (rinunce, decadenze) si procederà, per scorrimento, al riconoscimento del Voucher ad un ulteriore soggetto, seguendo l'ordine di graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse. Al soggetto subentrato, il Voucher è comunque riconosciuto per i mesi rimanenti di validità del progetto.

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Bari.

L) Obblighi e modalità di erogazione del soggetto richiedente

L'erogazione del Voucher è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e, quindi, decade in caso di:

- a. interruzione volontaria dell'attività formativa o Borsa lavoro (nel caso di inoccupati/disoccupati);
- b. venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- c. mancata presentazione trimestrale della dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto (tale dichiarazione va comunque presentata anche se nel trimestre precedente non si sono sostenute spese);
- d. mancata presentazione di documenti di spesa per più di due trimestri consecutivi;
- e. compimento del 12.esimo anno di età del figlio per il quale si percepisce il

Voucher.

I documenti di spesa riferiti a ciascun trimestre, unitamente alla dichiarazione della conferma dello “status” di cui alla precedente lett. c., dovranno essere presentati, in originale, presso il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione – via Postiglione n. 44, Bari, entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento. Se il 10.imo è un giorno prefestivo o festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno utile successivo. Il primo trimestre di riferimento coincide con i mesi di settembre/ottobre/novembre; pertanto, la naturale scadenza del 10/12/2010 per la presentazione dei documenti di spesa viene sin da ora fissata in via eccezionale al 10/01/2011.

Il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione, una volta valutata la correttezza dei documenti di spesa prodotti, provvederà ad erogare le “frazioni” di voucher relative a ciascun trimestre. Analogamente, si procederà, di trimestre in trimestre, fino alla scadenza del progetto e/o alle risorse finanziarie messe a disposizione.

Il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, controlli al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al voucher. L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI . (Dirigente Avv. Dipiero Rosa).

O) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

P) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:

www.provincia.ba.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì al numero telefonico 080.5412956/954

Oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

Al fine di facilitare la partecipazione al presente Avviso, il soggetto promotore, disporrà uno **sportello informativo** dedicato alla predisposizione della domanda di partecipazione presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari in via Postiglione 44, che sarà attivo dalle ore 9,30 alle ore 12,00 dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Alla Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Via Spalato 19
Cap 70121 - BARI

OGGETTO *Avviso pubblico Provincia di Bari n...../.....*
richiesta finanziamento per € _____

La sottoscritta (nome) _____ (cognome) _____

Nata a _____ il _____

Residente in via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ Provincia di _____

Telefono _____ e-mail _____

Codice fiscale n. _____

CHIEDE

la concessione del contributo Voucher di servizio per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, trovandosi in data odierna nelle seguenti condizioni:

- Disoccupata/inoccupata

DICHIARA INOLTRE

1. che il proprio nucleo familiare è composto di n. _____ unità, compresa la dichiarante;
2. che il proprio stato civile è:
 - coniugata
 - convivente
 - divorziata
 - separata
 - single
 - vedova
3. di avere n. _____ familiari a carico;
4. di trovarsi nella condizione di dover assistere i seguenti familiari:

- N. ____ **figli di età non superiore a 12 anni** (compresi i minori adottati o affidati conviventi)
 - N. ____ **anziani non autosufficienti** (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela)
 - N. ____ **disabili** (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela);
5. che il reddito familiare annuo calcolato con il metodo ISEE è di € _____;
6. di richiedere un contributo voucher pari a € _____;
7. di possedere il seguente titolo di studio: _____.

Data _____

Firma per esteso della richiedente

(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2**Alla Provincia di Bari**

Servizio Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Via Spalato 19
Cap 70121 - BARI

La sottoscritta _____

Residente in via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ Provincia di _____

ai fini della concessione di un voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro di cui all'Avviso Pubblico approvato dalla Provincia di Bari con D.D. n. 223/FPF 02/11/2010

DICHIARA²**1. di essere inoccupata/disoccupata**

- frequentante un corso di formazione
denominazione corso _____
presso _____ dal _____ al _____
- svolgente una borsa lavoro
presso l'azienda/ente _____
data di inizio _____ termine _____

2. di essere disoccupata (ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 181/2000 e s.m.i.) a seguito di perdita del posto di lavoro presso l'azienda _____ dal _____ e di aver sottoscritto un "patto di servizio" con il CPI _____

3. di trovarsi in una condizione di difficoltà a conciliare i propri tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, di formazione o di reinserimento lavorativo, come di seguito indicato:

_____;

² Compilare solo il punto relativo al proprio stato occupazionale (1. disoccupata/inoccupata in formazione o svolgente una borsa lavoro – 2. disoccupata che abbia sottoscritto un patto di servizio con il CPI), inserendo comunque tutte le informazioni richieste.

4. specificare la tipologia di servizio richiesto con il voucher (es. per sostenere le spese per la *baby sitter*, per la mensa scolastica, centro estivo, educatrice domiciliare, assistenza domiciliare per anziani, ecc.)

_____;

5. specificare il luogo dove si svolge il servizio di assistenza: _____;

6. indicare in quali orari viene effettuato: _____;

7. specificare per quanto tempo si prevede di aver bisogno del servizio richiesto

_____.

CHIEDE INOLTRE

che il Voucher di servizio per la conciliazione Le venga erogato nel seguente modo:

- bonifico bancario intestato a.....
alle seguenti coordinate bancarie: codice IBAN
Banca.....
filiale di

Data _____

Firma per esteso della richiedente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione
Professionale E Pubblica Istruzione 2 novembre
2010, n. 224

**“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013” - Asse I -
Adattabilità. Asse IV - Capitale Umano Voucher.
Percorsi formativi individualizzati. Avviso pub-
blico n. BA/13/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante
“riordino della formazione professionale e s.m.i.”;

visto il Regolamento Regionale n.5 del
6/04/2009, avente ad oggetto “Modello per gli
Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione
e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE
2007/2013”;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di pro-
grammazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi”;

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individua-
zione Organismi Intermedi e approvazione dello
Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad
oggetto “Preso d’atto D.G.R. n.1575 del
04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di
programmazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi” ratificata dalla D.C.P
n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente
ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08
“POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione
Organismi Intermedi e approvazione dello Schema
di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P.
della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente
ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Orga-
nismi intermedi sull’attuazione del Por
2007/2013”;

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del
18/06/2010, avente ad oggetto il “Piano di attua-
zione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE
2007-2013 e successiva “Integrazione” nonché l’ul-
teriore allegato tecnico, di cui alla Determina Diri-
genziale n. 204 del 18.10.2010;

riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle
competenze e delle risorse affidate alla Provincia di
Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia
FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari
interventi rientranti nei settori strategici indicati dal
DSR e nella programmazione regionale a finalità
strutturale, coerenti con le finalità operative indi-
cate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell’am-
bito dell’Asse I “Adattabilità”, con l’obiettivo spe-
cifico di sviluppare sistemi di formazione continua
e sostenere l’adattabilità dei lavoratori e favorire
l’innovazione e la produttività attraverso una
migliore qualità del lavoro perseguendo i seguenti
obiettivi operativi: consolidare la qualificazione dei
lavoratori con priorità per donne, over 45/50 e sog-
getti con basso titolo di studio nonché di promuo-
vere la stabilizzazione professionale e occupazio-
nale dei lavoratori parasubordinati;

riconosciuta, altresì, l’opportunità di prevedere
interventi rientranti nei settori strategici indicati dal
DSR e nella programmazione regionale a finalità
strutturale, coerenti con le finalità operative indi-
cate nel medesimo POR FSE 2007-2013 all’interno
dello stesso avviso e rientranti nell’Asse “Capitale
Umano” con l’obiettivo specifico di aumentare la
partecipazione all’apprendimento permanente
anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’ab-
bandono scolastico e la disparità di genere rispetto
alle materie perseguendo il seguente obiettivo ope-
rativo: sostenere l’innalzamento della qualifica-
zione e delle professionalità aumentando la fre-
quenza ai percorsi di formazione permanente;

ritenuto, pertanto, di avviare le seguenti azioni:
voucher per la frequenza a corsi di formazione per

l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente (Azione 1), voucher per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese, francese, tedesco e spagnolo riservati ad operatori del comparto turistico (Azione 2), voucher per interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata (Azione 3);

preso atto che a tal fine è stato predisposto l'**Avviso Pubblico n. BA/13/2010** che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALLA**), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse I - Adattabilità - Categorie di spesa: **62** (sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione- Azioni 1 e 2) nonché interventi relativi all'Asse IV "Capitale Umano" - Categoria di spesa **73** (misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti che prevedono la realizzazione di attività rientranti nelle azioni sopra citate;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013* - relativi all'Asse I- Adattabilità - Categoria di spesa **62** e relativi all'Asse IV - Capitale Umano (cat.di spesa 73) destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di **euro 116.000,00** così distinta per categoria di spesa euro 42.000,00 (cat. di spesa 62), euro 44.000,00 (cat. di spesa 62), euro 30.000,00 (cat. di spesa 73);

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse I - Adattabilità e sull'Asse IV - Capitale Umano come previsto nella Integrazione del Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2009, al punto 1 "Premessa", che avranno come ambito territoriale di riferimento, oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n.BA/13/2010** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse I Adattabilità: (cat. di spesa 62) e Asse IV Capitale Umano (cat. di spesa 73)* che, allegato alla presente (**ALLA**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa di euro **86.000,00** (cat. di spesa **62**) sul capitolo n.12551, intervento 1.02.03.03, impegno n.5523 del bilancio provinciale 2010, gestione residui;
- 4) di sub-impegnare la restante spesa di **euro 30.000,00** (cat. di spesa 73) sul capitolo 12553,

intervento 1.02.03.03, impegno 5525 del bilancio provinciale 2010, gestione residui;

- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato (**ALL. A**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;

- 6) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/13/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'
ASSE IV – CAPITALE UMANO

Voucher

Percorsi formativi individualizzati

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla erogazione dei voucher**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto richiedente e del soggetto erogatore l'attività formativa**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal *Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.*

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. **1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;

- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);

- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 88 del 30/06/2010 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale**
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010”
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 115 del 18/06/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010” – Integrazione risorse 2009
- Allegato tecnico al Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010” – Integrazione risorse 2009, approvato con Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 204/FPF del 18/10/2010
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n. 224/FPF del 02/11/2010 di approvazione Avviso Pubblico BA/13/2010

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse IV – Capitale Umano le seguenti azioni a carattere provinciale che, come previsto nella Integrazione del Piano di Attuazione anno 2010, risorse annualità 2009, al punto 1 “Premessa”, avranno come ambito territoriale di riferimento, oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Azioni Programmate	Descrizione intervento	Destinatari	Importo Euro
Azione 1: Voucher per la frequenza a corsi di formazione per l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente.	Corsi di formazione per l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente. La dotazione finanziaria per ciascun voucher, da utilizzare presso organismi formativi accreditati, è di 2.000 euro, per 100 ore di corso	Destinatari Lavoratori occupati in aziende manifatturiere aventi sede di lavoro o unità produttive operanti nell'ambito provinciale (*).	42.000,00
Azione 2: Voucher per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese francese tedesco e spagnolo riservati ad operatori del comparto turistico	Interventi per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese, francese, tedesco e spagnolo riservati ad operatori ^(°) del comparto turistico. La dotazione finanziaria per ciascun voucher, da utilizzare presso organismi formativi accreditati, è di 2.000,00 euro (100 ore).	Destinatari Lavoratori occupati in aziende del settore turistico aventi sede di lavoro o unità produttive operanti nell'ambito provinciale (*).	44.000,00
Azione 3: Voucher per interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata	Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata. La dotazione finanziaria per ciascun voucher, da utilizzare presso organismi formativi accreditati, è di 2.000,00 euro, per 100 ore di corso	Destinatari Lavoratori occupati quali figure direttive e manageriali del settore turistico, in aziende aventi sede di lavoro o unità produttive nell'ambito provinciale (*).	30.000,00

(*) di seguito per **ambito provinciale** si intenderà oltre alla Provincia di Bari, anche i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

(°) operatori della ricettività, della ristorazione, della intermediazione turistica, con priorità per gli esercizi operanti nei luoghi di turismo più intenso.

I voucher sono buoni formativi, rilasciati ai singoli lavoratori dalla Provincia di Bari, su presentazione di progetti individuali redatti attraverso il formulario allegato al presente avviso, per la partecipazione ad attività formative erogate da Organismi accreditati.

Il voucher è assegnato al destinatario finale sulla base di un progetto formativo condiviso con l'Organismo formativo, valutato dall'Amministrazione Provinciale, e viene pagato al richiedente a seguito di regolare documento fiscale emesso dall'organismo di formazione che erogherà l'attività formativa a conclusione delle attività corsuali.

Si precisa che le attività formative devono necessariamente concludersi entro 12 mesi dal loro inizio.

Non possono presentare domanda di attribuzione voucher soggetti dipendenti e/o collaboratori di Agenzie Formative per la frequenza a percorsi formativi erogati dalla stessa Agenzia presso cui prestano attività lavorativa/professionale.

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010 e nella successiva integrazione-risorse 2009, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

Azione 1

Asse	Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, over 45/50 e soggetti con basso titolo di studio
Categoria di spesa	62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione
Tipologia di azione	Interventi di formazione, di qualificazione e di specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori: - dei beni e delle attività culturali ed ambientali, - dell'industria e dei servizi, - della tutela delle acque e di risparmio idrico, - della gestione dei rifiuti e delle bonifiche
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.4.2

Azione 2

Asse	Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore qualità del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Promuovere la stabilizzazione professionale e occupazionale dei lavoratori parasubordinati
Categoria di spesa	62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione
Tipologia di azione	Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, di accoglienza, ospitalità, ecc..
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.4.2

Azione 3

Asse	Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.2.2

Tali interventi rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale ed è coerente con gli obiettivi specifici ("Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità") e operativi ("Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno") indicati nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Bari – annualità 2010, e nella successiva integrazione-annualità 2009.

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatici: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla erogazione dei voucher

Possono erogare i vouchers formativi gli **organismi formativi accreditati** per la macrotipologia "**formazione superiore**" e/o "**formazione continua**" operanti, oltre che nella Provincia di Bari, anche nei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Si evidenzia che gli interventi formativi dovranno prevedere:

- **Azione 1:** Voucher per la frequenza a corsi di formazione per l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente.
- **Azione 2:** Voucher per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese francese tedesco e spagnolo riservati ad operatori del comparto turistico

- **Azione 3:** Voucher per interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata

L'accreditamento del soggetto erogatore l'attività formativa sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta. La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata **esclusivamente presso le sedi formative accreditate**

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto erogatore l'attività formativa può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto erogatore l'attività formativa non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azioni Programmate	Destinatari
Azione 1: Voucher per la frequenza a corsi di formazione per l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente.	Lavoratori occupati in aziende manifatturiere aventi sede di lavoro o unità produttive operanti nell'ambito provinciale (*).
Azione 2: Voucher per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese francese tedesco e spagnolo riservati ad operatori del comparto turistico	Lavoratori occupati in aziende del settore turistico aventi sede di lavoro o unità produttive operanti nell'ambito provinciale (*).

Azione 3: Voucher per interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata	Lavoratori occupati quali figure direttive e manageriali del settore turistico, in aziende aventi sede di lavoro o unità produttive nell'ambito provinciale (*).
---	--

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati nel formulario e verificati in sede di valutazione da parte dell'Organismo Intermedio richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire una **certificazione** rilasciata - nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente - dal soggetto erogatore l'attività formativa (organismo di formazione), che dovrà essere necessariamente indicata nel Formulario di progetto.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse Adattabilità e Capitale Umano** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di € **116.000,00**.

Azione programmata	Importo Euro	Categoria di spesa
Azione 1: Voucher per la frequenza a corsi di formazione per l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente.	42.000,00	62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione
Azione 2: Voucher per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese francese tedesco e spagnolo riservati ad operatori del comparto turistico	44.000,00	62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione della imprenditorialità e dell'innovazione
Azione 3: Voucher per interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata	30.000,00	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.

- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la **copertura del 100%** della spesa in caso ricorra la condizione che l'indicatore **ISEE sia pari od inferiore a € 20.000,00**, fino ad un massimo di **€ 2.000,00** per il singolo voucher.

Diversamente, nel caso l'indicatore **ISEE sia superiore a € 20.000,00**, al soggetto richiedente sarà riconosciuto l'80% del costo del percorso (specificando che il costo del percorso da considerare sarà nel limite massimo di € 2.000,00), sicchè il restante 20% sarà integrato da cofinanziamento privato.

L'esenzione dall'obbligo del cofinanziamento indicato nel precedente articolo, sarà valutata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare ISEE, (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), di cui al dlgs. 109/98. La certificazione ISEE da presentare deve fare riferimento ai redditi dell'ultimo anno rispetto al quale è stata effettuata la relativa dichiarazione dei redditi. Si ribadisce che se l'indicatore ISEE risulta uguale o inferiore a € 20.000,00 il voucher rimborserà il 100% della spesa prevista fino ad un massimo di € 2.000,00 per il singolo voucher.

I voucher di formazione a favore di figure direttive o di management del sistema turistico, sono soggetti a normativa sugli aiuti di stato, qualora le suddette figure coincidano con il titolare d'impresa e/o un lavoratore autonomo, in quanto equiparati ad impresa.

Tali soggetti per richiedere il voucher, dovranno quindi presentare la dichiarazione relativa al rispetto della regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, secondo il relativo schema allegato al formulario.

I voucher di formazioni a favore di figure direttive o di management del sistema turistico sono soggetti, necessariamente al cofinanziamento privato del 20%, se si tratta di titolare d'impresa e/o un lavoratore autonomo, altrimenti si applica l'indicatore ISEE come già specificato in precedenza al singolo voucher, che sarà sempre del valore massimo di 2.000,00 euro.

I voucher di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri finanziamenti erogati da enti pubblici o privati per le stesse attività.

Il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale

(B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate** di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura “.....Cognome e Nome (soggetto richiedente)..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/13/2010 – Azione n. ...”, contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal soggetto richiedente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd riscrivibile in formato excel), dovranno essere conformi **all'allegato 2** . Si ribadisce a riguardo che ogni soggetto richiedente non potrà presentare più di una richiesta per azione, pena l'esclusione
- per voucher richiesti da titolari d'impresa e lavoratori autonomi del sistema turistico, è necessaria la dichiarazione de minimis, redatta sull'apposito schema **allegato 4**;
- modello ISEE.

2. una busta, contraddistinta dalla dicitura “ *Formulario – Avviso n. BA/13/2010 – Azione n.*”, contenente pena l'esclusione:

- **un formulario per il progetto presentato (allegato 3)**, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali (in grigio quelle voci di costo non valorizzabili).

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e il formulario dovranno essere contenuti **in un plico accuratamente chiuso**, che dovrà,

pena l'esclusione, riportare l'indicazione della "**Cognome e Nome**" del soggetto richiedente e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Avviso BA/13/2010 – Azione n. ...**".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI

Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione

Via Spalato, 19

70121 BARI

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia di Bari non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo H;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della

documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito.

J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza</i>	100	250
	1.2	<i>Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche dei destinatari</i>	100	
	1.3	<i>Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico</i>	50	
2. qualità progettuale	2.1	<i>Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)</i>	100	350
	2.2	<i>Grado di coerenza fra progetto formativo e il curriculum vitae del richiedente</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate, delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate</i>	100	
	2.4	<i>Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Analiticità del piano finanziario</i>	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale, occupazionale e/o socio/culturale del/della richiedente</i>	300	300

Totale generale dei macrocriteri	1.000
----------------------------------	-------

Non saranno approvati i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto richiedente è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013*.

L) Obblighi del soggetto richiedente e del soggetto erogatore l'attività formativa

I **sogetti richiedenti** sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative nonché la normativa comunitaria in materia (Regg. (CE) n. 1081/2006 e n. 1083/2006).

Il soggetto richiedente il voucher, destinatario del finanziamento, è tenuto a stipulare lettera di impegno unilaterale, a trasmettere il calendario delle attività indicante orari e sede di svolgimento, nonché a presentare ogni altro documento ritenuto utile dal servizio provinciale competente.

Il finanziamento viene erogato direttamente al soggetto richiedente-destinatario del voucher secondo le seguenti modalità alternative:

- erogazione del finanziamento in unica soluzione alla conclusione dell'attività, previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso;

- erogazione con anticipazione di una quota di finanziamento concesso previa presentazione di polizza fideiussoria a garanzia dell'importo anticipato e pagamento della residua parte del finanziamento previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso. L'anticipo con fideiussione può arrivare sino al 80%

Il soggetto erogatore dell'attività formativa garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti erogatori devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dall'erogatore e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività formativa e sino all'emissione di specifica documentazione fiscale.

Il voucher è in ogni momento revocabile, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'erogatore sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il voucher sarà revocato in caso di una ridotta percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il voucher sarà revocato anche qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in

particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

In merito alle spese sostenute non vi sarà il riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute, se il corso non viene portato a termine (vale a dire la frequenza è inferiore al 80% minimo richiesto e non vi sono cause oggettive e documentate che giustifichino le assenze) o comunque si verificano eventi che modificano lo status soggettivo del beneficiario, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del titolare del buono. Eventuali anticipi già erogati saranno recuperati.

Ulteriori obblighi del soggetto richiedente saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) dichiarazione di impegno formale di una frequenza pari almeno all'80% del monte ore previsto dal programma relativo al corso prescelto, compresi i periodi di stage e project work, con l'obbligo di restituzione della somma percepita laddove non venisse conseguito l'attestato finale o la frequenza risultasse inferiore all'80% ;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) estremi del conto corrente sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate (e del relativo codice IBAN);

- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- e) polizza fideiussoria (da esibire in originale), a garanzia dell'anticipo, se richiesto, con effetto dalla data di rilascio della stessa fino alla conclusione del percorso formativo (compresi stage e project work);
- f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- g) copia autenticata, nei termini di legge, del titolo di iscrizione/ammissione al corso, rilasciato dall'organismo gestore, e controfirmato dallo stesso destinatario del voucher.

Il soggetto richiedente dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento (d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo due modalità:

- 1) acconto del 80% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività e saldo nella misura del 20%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto richiedente.
- 2) saldo nella misura del 100%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto richiedente.

La richiesta di primo acconto, pari al 80% del finanziamento dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “*Consultazione elenco*” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto richiedente, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI . (Dirigente Avv. Dipiero Rosa).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:

www.provincia.ba.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì al numero telefonico 080.5412956/954

Oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Luogo, data**Alla Provincia di Bari**

Servizio Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Via Spalato 19
Cap 70121 - BARI

Oggetto: POR FSE 2007-2013. Avviso Provincia di Bari BA/13/2010 per l'attribuzione di Incentivi alle persone per la formazione (**Voucher Formativi Individuali**)

Scadenza del _____ **- Richiesta finanziamento per €** _____ **sull'Asse/i (barrare):**

- Azione 1 - ASSE I "Adattabilità"
 Azione 2 - ASSE I "Adattabilità"
 Azione 3 - ASSE IV "Capitale Umano"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il
 _____ in base all'Avviso in oggetto,

CHIEDE

un Contributo pubblico pari ad € _____, per il finanziamento del progetto di seguito indicato:

Denominazione	Contributo pubblico richiesto	Costo dell'attività formativa	Cofinanziamento privato* (se dovuto)	* Corrispondente alla percentuale del
				_____%
Totali:				

DICHIARA

che il costo dell'attività formativa ammonta ad € _____ e che il cofinanziamento privato complessivo è pari ad € _____, corrispondente alla percentuale del _____%.

DICHIARA INOLTRE

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto e SI IMPEGNA per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse attività;
 di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto.

- di non depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto, perché intende sostenere in anticipo i costi della formazione e richiedere a conclusione il beneficio finanziario a seguito di verifica della rendicontazione.

Trasmette con la presente domanda: *(barrare la casella riferita al documento allegato)*

- Formulario presentazione voucher, debitamente sottoscritto nella "Sottoscrizione formulario e dichiarazioni"

Dichiarazioni previste, debitamente sottoscritte:

- dichiarazione attestante la condizione individuale
 - dichiarazione *de minimis* (per titolari d'impresa, lavoratori autonomi/professionisti)
- fotocopia di un documento d'identità di ogni firmatario
- Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)
- Curriculum Vitae
- Altro (specificare) _____

FIRMA _____

Allegare fotocopia documento di identità



Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale
Via Spalato 19 - 70121- BARI

Allegato 3

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/13/2010

Denominazione corso		

Soggetto richiedente		
Organismo erogatore formazione		
Sede di svolgimento del corso		
AZIONI	TARGET	P(*)
Azione 1: Asse I – ADATTABILITA' Voucher per la frequenza a corsi di formazione per l'aggiornamento, la specializzazione e il perfezionamento di lavoratori occupati nei settori delle costruzioni, dei beni e delle attività culturali, dell'ambiente.	Lavoratori occupati in aziende manifatturiere aventi sede di lavoro o unità produttive operanti nell'ambito provinciale (*).	
Azione 2: Asse I – ADATTABILITA' Voucher per l'acquisizione o il perfezionamento delle lingue ad esclusione di inglese francese tedesco e spagnolo riservati ad operatori del comparto turistico	Lavoratori occupati in aziende del settore turistico aventi sede di lavoro o unità produttive operanti nell'ambito provinciale (*).	
Azione 3: Asse IV – CAPITALE UMANO Voucher per interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia, per acquisire competenze e per organizzare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica differenziata	Lavoratori occupati quali figure direttive e manageriali del settore turistico, in aziende aventi sede di lavoro o unità produttive nell'ambito provinciale (*).	

(*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

Titolo del corso: _____

Ente Erogatore attività formativa: _____

Sede/i di svolgimento: _____

Durata in ore: _____ inizio previsto: _____ conclusione prevista: _____

Costo dell'attività formativa €: _____ Finanziamento richiesto €: _____

Cofinanziamento € _____, pari al _____% del Costo dell'attività

Costo orario dell'attività (*costo dell'attività formativa/numero ore del corso. Esempio: costo attività 2000€/100 ore di corso=20€ costo orario attività*): € _____

1. Nome e Cognome del/della richiedente: _____

Nato/a a: _____ **il:** _____

Residente in Via: _____ **n.** _____

Cap _____ **Città** _____ **PROVINCIA:** _____

Tel. _____ **Cell.** _____ **e-mail** _____

CF: _____ **Partita IVA** _____

Domicilio (da compilarsi solo se diverso dalla residenza):

Via: _____ **n.** _____ **Cap** _____

Città _____ **Provincia:** _____ **Tel** _____

2. Situazione occupazionale del/lla richiedente (*allegare la prevista dichiarazione attestante la condizione lavorativa*):

- occupato
- imprenditore, lavoratore autonomo del sistema turistico
- figure direttiva o di management del sistema turistico (specificare _____)

3. Descrizione contesto: (riempire la sezione 3a o 3b a seconda del caso che ricorre)**3a. – SOLO PER GLI/LE OCCUPATI/E: Descrizione del contesto professionale nel quale il/la richiedente è attualmente inserito/a**

Tipologia di contratto: _____

Data di assunzione/stipula del contratto: _____ Durata/data di scadenza: _____

Azienda: _____

Indirizzo: _____

Indicare il settore in cui l'azienda opera e descriverne le attività: _____

Qualifica del/della richiedente: _____

Descrivere il ruolo e l'attività che il/la richiedente svolge in azienda:

_____**Allegare Curriculum Vitae****3b. SOLO PER IMPRENDITORE, FIGURA DIRETTIVA O DI MANAGEMENT NEL SETTORE TURISTICO -
Descrizione del contesto lavorativo del/della richiedente:****Allegare Curriculum Vitae**

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE
4.2 Modalità di formazione	
	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	
Altro (specificare)	

4.3 Finalizzazione dell'attività *(Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza, grado di coerenza del progetto con le specifiche esigenze sociali ed economiche dei destinatari e le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento)*

4.4 Obiettivi formativi del percorso e contenuti *(indicare conoscenze, competenze, capacità che si acquisiscono nel corso; contenuti del percorso)*

4.5 Materiali didattici, strumenti e attrezzature previsti per il percorso *(indicare quanto previsto in termini di materiali didattici individuali e collettivi, strumenti ed attrezzature, ed evidenziare la coerenza/adeguatezza rispetto ai contenuti ed alla durata del percorso):*

4.6 Caratteristiche dei docenti (*descrivere se trattasi di docenti senior/junior, loro competenze, adeguatezza rispetto alle caratteristiche del percorso*):

4.7 Metodologia (*barrare il caso che interessa*):

- aula (formazione collettiva)
 aula (formazione individuale)
 altro (specificare) _____

Verifiche apprendimento previste: _____

4.8 Modalità di certificazione degli esiti (¹):

- attestato di frequenza
 attestato di qualifica (specificare) _____
 altro (specificare) _____

4.9 Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale, occupazionale e/o socio/culturale del/della richiedente (*indicare i risultati attesi dimostrando la loro coerenza ed attendibilità rispetto al corso indicato*):

5. Coerenza fra il progetto formativo e il Curriculum del/della richiedente (*descrivere le motivazioni e le finalità che il/la richiedente persegue attraverso la partecipazione al corso, con particolare riferimento alle prospettive professionali/occupazionali*):

¹ In caso di acquisizione di qualifica è necessario indicare il codice di riferimento ISTAT, ISFOL, CCNL. In caso di altre tipologie di certificazione indicare le competenze ad esempio certificazioni di competenza linguistica per l'italiano (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)

6. Soggetto presso cui svolgere l'intervento formativo:

Denominazione _____
Via _____, n. _____ Cap _____ Città _____ Pr _____
Responsabile del corso _____
Tel: _____ Fax: _____ e-mail: _____
Eventuale altra persona da contattare: _____
Tel: _____ Fax: _____ e-mail: _____
Codice di accreditamento Regione Puglia: _____

7. MOTIVAZIONI ULTERIORI RIGUARDO ALLA SCELTA DEL CORSO

--

FIRMA RICHIEDENTE VOUCHER _____
Allegare fotocopia documento di identità

TIMBRO E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE
ORGANISMO FORMATIVO _____
Allegare fotocopia documento di identità

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO E DICHIARAZIONI

ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritt _____, nato/a a _____, il _____ e residente a _____

Via/piazza _____

soggetto richiedente il voucher per il corso denominato _____

_____ ,
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi ai sensi del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che le informazioni contenute nel formulario in merito ai propri dati, condizioni e intenzioni corrispondono a verità;
- di essere in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso;
- che per lo stesso corso non usufruisce di altro finanziamento pubblico né ne usufruirà in seguito
- che non ha richiesto altri voucher formativi a valere su questo stesso Avviso

oppure:

- che ha richiesto il voucher per più attività, sullo stesso Asse, nel rispetto del finanziamento massimo concedibile;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D.Lgs. n. 196/03.

Data _____

Firma soggetto richiedente

(allegare fotocopia documento identità)

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONDIZIONE INDIVIDUALE

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

Il/la Sottoscritt_ : _____

Nato/a _____ **il:** _____

residente a: _____

via: _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

 lavoratore/lavoratrice occupato/a con contratto di lavoro dipendente (specificare la tipologia):

- a tempo indeterminato
- a tempo determinato
- di apprendistato
- di inserimento
- socio cooperativa a busta paga
- Altro (specificare _____)

Specificare inoltre se si tratta di Part time o Tempo pieno **lavoratore/lavoratrice autonomo/a – atipico/a (specificare):**

- imprenditore/imprenditrice del settore turistico
- Figura direttiva del settore turistico (specificare _____)
- Figura di Management del settore turistico (specificare _____)
- Altro (specificare _____)

Firma soggetto richiedente

(allegare fotocopia documento identità)

Data _____

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

(La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare d'impresa, lavoratore autonomo/professionista che benefici di interventi ricompresi fra gli aiuti di stato e che abbia optato per la regola del "de minimis")

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente in _____

PRESO ATTO CHE

- la Commissione Europea ha adottato il Regolamento d'esenzione n. 1998/2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L 379 del 28.12.2006);
- secondo tale regolamento, l'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l'aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis";
- per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro;
- l'arco di tempo in riferimento al quale considerare e quindi cumulare tutti gli aiuti, erogati a titolo di "de minimis" da qualsiasi autorità pubblica, nazionale o comunitaria, indipendentemente dalla loro forma o obiettivo, comprende l'esercizio finanziario in corso più i due esercizi finanziari precedenti, costituendo tale periodo di 3 esercizi finanziari un periodo mobile a ritroso nel tempo rispetto al momento dell'erogazione;
- il raggiungimento della soglia dei 200.000 Euro di aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di 3 esercizi finanziari non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere, nello stesso arco di tempo, altri aiuti, corrispondenti tuttavia a costi diversi da quelli coperti dall'aiuto de minimis in oggetto, erogati sulla base di regimi specificamente autorizzati dalla Commissione o adottati in virtù di Regolamenti d'esenzione;
- l'importo massimo di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- la regola "de minimis" non è applicabile alle imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE, esclusi quelli della pesca; alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000); al settore carbonifero; alle imprese in difficoltà, secondo gli orientamenti comunitari applicabili (vedi GUCE serie C 244 del 1.10.2004, p.1);
- l'erogazione di aiuti in "de minimis" è altresì vietata a favore di attività connesse all'esportazione e che pertanto saranno aiuti incompatibili con il mercato comune gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, non considerandosi spese correnti quelle relative alla partecipazione a fiere commerciali né quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato, nonché quelli condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

ha titolo AD ESSERE BENEFICIARIO/A del contributo di Euro _____ (inserire l'importo del contributo relativo al progetto presentato) avendo ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi

pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nelle schede allegata e nella successiva tabella riepilogativa e non beneficiando, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

Scheda n.

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di Riferimento
<i>Data di concessione</i>	
Importo sovvenzione. Euro:	

Scheda n.

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di Riferimento
<i>Data di concessione</i>	
Importo sovvenzione. Euro:	

Riepilogo esercizi finanziari (1) _____

(1) indicare l'esercizio nel corso del quale è sottoscritta la dichiarazione e i due precedenti

Numero scheda	Data concessione	Importo sovvenzione
Totale		

LUOGO E DATA

Firma
(allegare copia documento identità)

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, l'Amministrazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98. Per la revoca dei contributi eventualmente erogati procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

Modello Curriculum Vitae

Formato europeo per il curriculum vitae



Informazioni personali

Nome [Cognome, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data e luogo di nascita [Giorno, mese, anno e luogo]

Istruzione e formazione

• *Date (da – a)* [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo indicandone la durata]

• *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione*
 • *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio*
 • *Qualifica/Specializzazione conseguita e votazione*

Esperienza lavorativa

• *Date (da – a)* [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto specificando se l'esperienza lavorativa è stata fatta nel settore pubblico o privato, le ore di durata, la data di inizio e di conclusione degli incarichi]

• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*
 • *Tipo di azienda o settore*
 • *Tipo di impiego*
 • *Principali mansioni e responsabilità*

Capacità e competenze tecniche [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc. [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Altre capacità e competenze personali e organizzative
Competenze non precedentemente indicate.

Patente o patenti

Ulteriori informazioni [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Allegati

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

DATA _____

FIRMA

ANALISI DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € ... x n° ore		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		max 5 %
B2	Realizzazione		min 85%
B3	Diffusione risultati		max 0 %
B4	Direzione e controllo interno		max 10 %
C	COSTI INDIRECTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

Costo totale progetto	
Intensità dell'aiuto alla formazione sul costo del progetto	
Totale importo dell'aiuto alla formazione per la quota pubblica	
Totale importo contribuito privato	

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(firma del Richiedente)

(timbro e firma del Rappresentante Legale)

PIANO FINANZIARIO					
				Importo	%
A - TOTALE RICAVIDI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					100%
= parametro ora/allievo x n° ore corso					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				Descrizione analitica del calcolo	min 84%
B1	Preparazione			Max 5%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NP	NP	
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	NP	NP	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NP	NP	
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente			
	B17	Determinazione del prototipo	NP	NP	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS	NP	NP	
B2	Realizzazione			Min 85%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio	NP	NP	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NP	NP	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)			
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	NP	NP	
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B20	Costi per servizi			
B3	Diffusione				%
	B31	Incontri e seminari	NP	NP	
	B32	Elaborazione reports e studi	NP	NP	
	B33	Pubblicazioni finali	NP	NP	
B4	Direzione e controllo			Max 10%	%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)				
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)				
C3	Pubblicità istituzionale		NP	NP	
C4	Forniture per ufficio				
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					100%
In caso di "C=COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2 che avrà quindi una dotazione > 85%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale. (NP= Non pertinente)					

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre) MACROVOCI, A, B e C, **rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **Servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono

ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **Forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **Pubblicità istituzionale**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x n. allievi effettivamente frequentanti x ore complessive corso x 80%

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza**B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio****B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari
monte ore complessivo corso

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\mathbf{n. 20 \text{ allievi} \times \text{€}10 \times \mathbf{n. 1.000 \text{ ore}}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\mathbf{\frac{n. h \text{ assenza } 200 \times \mathbf{n. 2 \text{ allievi}} + \mathbf{n. h \text{ assenza } 150} \times \mathbf{n. 1 \text{ allievo}}}{1000 \times 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\mathbf{\text{€ } 12.000 \times 0,0275 + \text{€ } 7.500 \times 0,0275 = \text{€ } 330 + \text{€ } 206,5 = \text{€ } 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Determinazione Dirigenziale Servizio Formazione Professionale 5 novembre 2010, n. 3561

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/10/2010 (Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 -Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007/2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.); Vista la Deliberazione di G.P. n° 129 del 27/05/2010, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013; Vista la Deliberazione di G.P. n. 286 dello 04/11/2010 di Integrazione degli interventi a valersi sull'Asse IV Capitale Umano categoria di spesa 73, del Piano provinciale di attuazione 2010;

Vista la Determinazione n° 2482 del 04/11/2010 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto dell'integrazione del piano provinciale di attuazione 2010 attestandone la conformità agli atti di programmazione regionale;

Considerato:

- che l'obiettivo dell'Asse IV del PO Puglia è migliorare il livello di competenze del capitale umano pugliese attraverso l'estensione e diversificazione delle opportunità formative lungo tutta la vita;
- che uno dei principali ostacoli allo sviluppo e alla occupazione, è stato individuato nella insufficienza delle competenze professionali;

- la Provincia di Foggia, ritenendo la formazione un elemento utile all'innovazione del sistema produttivo locale, con l'allegato Avviso, vuole privilegiare percorsi formativi orientati al conseguimento di significative competenze tecniche in relazione ai fabbisogni emergenti.

Atteso che:

- gli interventi finanziati con il seguente Avviso sono finalizzati al conseguimento di competenze professionali atte a favorire l'inserimento lavorativo di giovani in cerca di occupazione qualificata attraverso percorsi imperniati su contenuti professionali ritenuti decisivi.
- le finalità di tali interventi formativi sono: a) facilitare l'accesso al mondo del lavoro di giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria superiore; b) fronteggiare le esigenze di nuove professionalità manifestate dalle imprese; c) potenziare il raccordo tra università, organismi formativi e mondo del lavoro nella progettazione di contributi formativi professionalizzanti di alto livello.
- si ritiene necessario, per quanto sopra descritto, intervenire per sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente;
- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013;

Ritenuto che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, Asse IV "Capitale Umano", sono previsti interventi per l'attuazione di misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. (categoria di spesa 73)

Visto che:

- con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, pro-

cede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/10/2010 (Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano) al fine di Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

- l'Avviso pubblico FG/10/2010 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

ASSE

IV - CAPITALE UMANO

Obiettivo

Specifico

Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie.

Obiettivo

Operativo

Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente.

Categoria

di Spesa

73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.

Tipologia di

Attività

Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.

Azione

Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano.

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano", per un importo complessivo di euro 2.268.000,00 imputabili al Piano provinciale 2010 (cat. di spesa 73);

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento: -50% a carico del F.S.E.; -40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale; -10% a carico del bilancio regionale.

Visto i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 189 del 27 luglio 2010 con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 190 del 27 luglio 2010 con la quale sono stati approvati piano esecutivo di gestione (P.E.G.) e il piano degli obiettivi (P.d.O.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009 e azioni 2010) POR Puglia FSE 2007-2013",

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 8 del 28 giugno 2010;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/10/2010 (Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/10/2010 sono relativi a:

ASSE

IV - CAPITALE UMANO

Obiettivo

Specifico

Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie.

Obiettivo

Operativo

Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente.

Categoria

di Spesa

73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.

Tipologia

di Attività

Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento del-

l'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica.

Azione

Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano.

- di autorizzare la somma complessiva di euro 2.268.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente;

- di subimpegnare la somma di euro 2.268.000,00 al cap.165200 impegno generale n. 1513 del 24/09/2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia



Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/10/2010

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del
21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

**PERCORSI FORMATIVI POST DIPLOMA
PER LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO**

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ'
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza".

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 - Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006**: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;

- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accREDITati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006,** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione

degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art.

12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).

B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27/05/2010 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 8 del 28/06/2010.

Le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel *piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE* costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

L'obiettivo dell'Asse IV del PO Puglia è migliorare il livello di competenze del capitale umano pugliese attraverso l'estensione e diversificazione delle opportunità formative lungo tutta la vita considerato che, uno dei principali ostacoli allo sviluppo e alla occupazione, è stato individuato nella insufficienza delle competenze professionali.

La Provincia di Foggia, ritenendo la formazione un fattore strategico che concorre alla specializzazione e all'innovazione dell'imprenditoria provinciale, con il presente avviso vuole privilegiare significative **competenze tecniche** che, intercettando i fabbisogni aziendali e di comparto adeguatamente documentati, rappresentino un alto valore aggiunto per le imprese e i sistemi produttivi territoriali.

Gli interventi sono finalizzati al conseguimento di competenze professionali atte a favorire l'inserimento lavorativo di giovani in cerca d'occupazione qualificata attraverso percorsi imperniati su contenuti professionali ritenuti decisivi.

Le finalità di tali interventi formativi sono: a) facilitare l'accesso al mondo del lavoro di giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria superiore; b)

fronteggiare le esigenze di nuove professionalità manifestate dalle imprese; c) potenziare il raccordo tra università, organismi formativi e mondo del lavoro nella progettazione di contributi formativi professionalizzanti di alto livello.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

<i>Asse</i>	IV – CAPITALE UMANO
<i>Obiettivo specifico</i>	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
<i>Obiettivo operativo</i>	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologia di attività</i>	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica
<i>Azione</i>	Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano

L'azione prevede l'attivazione di n. 7 corsi della durata di 1.200 ore (€ 15xh/all.) per n. 18 partecipanti.

Ogni organismo di formazione potrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione.

La proposta formativa, pena l'esclusione, dovrà essere avvalorata da soggetti partenariali rappresentativi che ne documentino la rispondenza alle esigenze delle imprese.

La progettazione dell'intervento formativo e la descrizione puntuale della figura professionale in uscita e dei relativi campi di impiego, coerenti con il fabbisogno professionale delle aziende della Provincia di Foggia, dovranno essere svolti, pena l'esclusione, con un Dipartimento universitario e/o con un Istituto di ricerca e trasferimento tecnologico pubblico o privato riconosciuto.

Sono individuati come elementi di qualificazione della proposta formativa:

- la qualità e coerenza del partenariato;
- il grado di contestualizzazione degli interventi formativi nell'ambito delle specificità aziendali e di comparto;
- la coerenza ed esperienza vantata dall'Università/Istituto rispetto alle tematiche corsuali;

- il coinvolgimento di esperti di alto profilo nell'ambito della didattica;
- l'interscambio con analoghe esperienze formative in atto in Italia o all'estero;
- le modalità di diffusione e il grado di trasferibilità dei risultati.

Le azioni formative dovranno essere riferite, preferibilmente, ai settori agroalimentare, beni culturali, grafica e cartotecnica, edilizia ecosostenibile, interventi di restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio, lapideo, meccanica, nautica da diporto, ecoturismo, turismo culturale, turismo religioso.

Il corso, della durata complessiva di 1200 ore, dovrà essere articolato in lezioni teoriche (35%), lezioni pratiche (laboratori) e project work (35%), stage (30%). Esigenze didattiche esplicitate nel progetto potranno permettere uno scostamento rispetto alle percentuali indicate solo per le lezioni teoriche e quelle pratiche.

Ogni intervento formativo dovrà obbligatoriamente prevedere:

- un modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, della durata di 12 ore;
- un modulo di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, finalizzato ad erogare agli allievi una formazione analoga a quella prevista per il "datore di lavoro che svolge autonomamente la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi", ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 81/08 (minimo 16 ore). L'Organismo di formazione dovrà attestare l'avvenuta formazione ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 34 del D.lgs. 81/08 agli allievi che ne dovessero fare richiesta;
- un modulo di informazione e di formazione relativo alla applicazione della normativa vigente in materia di pari opportunità, della durata di 12 ore;
- un modulo sui temi inerenti i processi di produzione del settore di riferimento del percorso di qualificazione, sviluppato da uno o più esperti concordati con le aziende coinvolte negli stage, per un minimo di 24 ore, da effettuare immediatamente prima dello stage;
- uno stage in azienda della durata del 30% del monte ore corso;
- un project work, realizzato per gruppi omogenei coerenti alle attività di stage svolte, riferito a un progetto di prodotto o di processo trasferibile concretamente in azienda;
- verifiche formative intermedie e relative azioni di recupero. Le azioni di recupero non devono essere computate con il monte ore corso.

Il progetto formativo deve illustrare le modalità di attuazione dello stage ed indicare le aziende ospitanti, con allegata dichiarazione di disponibilità delle stesse.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con la qualifica individuata nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

Il corso, in seguito ad accordi con le università, dovrà permettere l'acquisizione di crediti formativi spendibili per una eventuale successiva iscrizione all'Università.

L'accordo dovrà espressamente riportare le attività formative riconoscibili, l'insegnamento universitario corrispondente e il numero dei CFU attribuibili.

Il corso dovrà rilasciare una qualifica congruente con i settori innanzi indicati e spendibile presso le aziende della Provincia di Foggia; pertanto, deve trasferire contenuti tecnico professionali coerenti con le effettive necessità del tessuto economico-produttivo locale.

Saranno ammessi agli esami finali e potranno conseguire l'attestato di qualifica, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva decretata e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che il soggetto attuatore programmerà alla conclusione del corso, prima di effettuare gli esami finali.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di dodici mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

Le allieve che parteciperanno ai corsi, nel caso la frequenza degli stessi sia ostacolata da comprovati problemi di conciliazione, potranno concorrere all'assegnazione di un voucher di servizio alle condizioni stabilite nello specifico bando in corso di predisposizione da parte della Amministrazione provinciale.

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia "**formazione superiore**", operanti nella provincia di Foggia.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i giovani, fino a 25 anni, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano"* (categoria di spesa 73), per un importo complessivo di **€ 2.268.000,00** interamente imputabile al Piano provinciale 2010.

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere una indennità di frequenza pari ad euro 2,00 per ora/allievo. Per il periodo di stage tale indennità dovrà essere elevata ad euro 4,00.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di

progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Nessuna risorsa umana, impiegata a diverso titolo presso l'ente convenzionato, potrà essere contestualmente impiegata presso l'ente di formazione proponente oppure far parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo, pena l'esclusione.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	--

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "*.....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.*", contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

B) una busta , chiusa e siglata sui lembi , per ogni progetto, contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione**

sociale" del soggetto attuatore e la dicitura **"POR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Capitale Umano" - Avviso FG/10/2010"**.

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
----------	------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
----------	---

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche dei sistemi produttivi territoriali, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	
	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	

	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	
	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti; altresì, pena l'esclusione, per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore massimo.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione delle domande avverrà tenendo conto dell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino all'ultima domanda finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati esclusi dal finanziamento. Le destinatarie la cui domanda risulterà finanziabile riceveranno apposita comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/10/2010, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73 , denominazione progetto_____*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI



Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. FG/10/2010** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**Allegato 3****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la

sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**Allegato 4****DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____
 via _____ telefono _____
 nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare

(specificare quale)

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

 (luogo e data)

 (firma)

**Allegato 4 bis**DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

(luogo e data)_____
(firma)

**Allegato 5**DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)

(firma)



Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____
 via _____ telefono _____
 nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

 (luogo e data)

 (firma)



Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/10/2010

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie
Obiettivo operativo	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza a percorsi post diploma e di formazione permanente
Categoria di spesa	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di attività	Percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, rivolti all' acquisizione di una qualifica
Azione	Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio																			
Protocollo d'arrivo: <u> </u> / <u> </u>	data <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>																		
<table border="1"> <tr> <td>Codice n.</td> <td>P</td> <td>O</td> <td>R</td> <td>I</td> <td>V</td> <td>7</td> <td>3</td> <td>F</td> <td>G</td> <td>1</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>0</td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </table>		Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	1	0	1	0				
Codice n.	P	O	R	I	V	7	3	F	G	1	0	1	0						

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate		(specificare)
	<input type="checkbox"/> Altro		(specificare)
	<input type="checkbox"/>		
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
Responsabile sede			
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.1b			
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo		
		Cap	Città Prov.	
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input type="checkbox"/> Obbligo formativo		
		<input type="checkbox"/> Formazione superiore		
		<input type="checkbox"/> Formazione continua		
		<input type="checkbox"/> Area svantaggio		
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> Attestato di qualifica	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro	Codice:
			<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:
			<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			<input type="checkbox"/> Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL	Settore:
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Durata complessiva dell'intervento in giorni		
2.6	Costo	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			<ul style="list-style-type: none"> ◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO									
							Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)							€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)							€	%	
B 1	Preparazione						€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€			
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€			
B1.3	Publicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per la publicizzazione del Progetto						€			
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per formazione personale docente						€			
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€			
B1.8	Spese di costituzione RTS	costituzione RTS				Spese di	€		
B2	Realizzazione						€	%	

B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI							
		INT NO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		PERSONALE: CODOCENTI							
		INTERNO	Ore impiego	X	Co to orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo ario		€		
		PERSONALE: TUTOR							
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		PERSONALE: ORIENTATORI							
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi							
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio					€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA							
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo or rio		€		
		STERNO	O impiego	X	Costo orario		€		
		ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata					€		
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza					€		
		Indumenti protettivi					€		
		Assicurazioni obbligatorie					€		
		Stage in regione					€		
		Spese di viaggio e soggiorno allievi					€		
		Spese per viaggi giornalieri					€		
		Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni					€		
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza					€		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione					€		
		Mobilità geografica: moduli transnazionali					€		
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio					€		
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza					€		
		Spese per indennità di missione					€		
		ALTRE SPESE per esami					€		
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale							
		PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo ora io		€		
		E TERNO	Or mpiego	X	Costo orario		€		
		Spese per il sistema qualità							
		PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per funzioni tecniche					€		

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	€					
		Ammortamento attrezzature didattiche	€					
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	€					
		Affitto locali	€					
		Ammortamento locali	€					
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€					
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività		€						
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€					
		Materiale didattico individuale	€					
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€					
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€					
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€					
B3	Diffusione risultati					€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ALTRE SPESE per incontri e seminari				€		
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi				€		
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali				€		
B4	Direzione e controllo interno					€	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		PERSONALE: VALUTAZIONE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO				€		
ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto				€				
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		PERSONALE: NON DOCENTE						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€	

		ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi			
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO			
		INTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ESTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE			
		INTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ESTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€		
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)				€	%
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale)	€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO			
		INTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		ESTERNO Ore impiego <input type="checkbox"/> X Costo orario	€		
		SPESE DI:	€		
		Assicurazioni	€		
Illuminazione e forza motrice	€				
Riscaldamento e condizionamento	€				
Spese telefoniche	€				
Spese postali	€				
Collegamenti telematici	€				
Custodia e vigilanza	€				
		ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100 %
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100 %

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente



Allegato 9

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

**P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse IV - Avviso n. FG/10/2010
(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)**

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n. 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n. _____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. ____ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/10/2010 approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a _____ ore.
La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

$$(\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi non iscritti} \times \text{ore complessive corso}) \times 80\%.$$

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una indennità di frequenza pari a euro 2,00 per ora/allievo.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/10/2010, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano", cat. di spesa 73, denominazione progetto_____*".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad

avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

**Allegato 10****O. F. – Scheda Corso****CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO/CERTIFICAZIONE****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****PROFILO PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

Determinazione Dirigenziale Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale - Politiche Giovanili - Attività Socio Assistenziale 28 ottobre 2010, n. 204

P.O. Puglia FSE 2007/2013: Approvazione e pubblicazione "Avvisi Pubblici di Formazione Professionale TA/04/2010, TA/05/2010 e TA/06/2010" a valere sugli ASSI Adattabilità - Occupabilità -Capitale umano (annualità 2009).

**DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE**

N. 204 del 28 ottobre 2010

OGGETTO: P.O. Puglia FSE 2007/2013: Approvazione e pubblicazione "Avvisi Pubblici di Formazione Professionale TA/04/2010, TA/05/2010 e TA/06/2010" a valere sugli ASSI Adattabilità - Occupabilità -Capitale umano (annualità 2009).

RELAZIONE DELL'UFFICIO

A seguito del trasferimento alle Province delle competenze e funzioni per la programmazione delle attività di Formazione Professionale relative al P.O. Puglia FSE 2007/2013, giuste deliberazione della Giunta Regionale n. 1575/2008 e della Giunta Provinciale n. 210/2008, sono state attuate dal Servizio scrivente, tutte le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per la redazione dei conseguenti "Avvisi Pubblici".

Detti Avvisi, nella misura di n. 3, relativi al Piano Annuale 2010 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 20 del 11/02/2010 (annualità 2009), sono stati redatti e consegnati dalla Società Enter Price s.r.l. affidataria del servizio di Assistenza tecnica in data 25.10.2010 acquisiti al prot. dell'Ente al n. PTA/2010/0064709/A, sono stati inviati via-mail al competente Assessorato regionale per la conseguente presa d'atto.

Con il presente provvedimento questo Servizio propone di approvare n. 3 Avvisi in oggetto specifi-

cati e intende provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Provincia di Taranto degli stessi e di tutta la documentazione necessaria come meglio di seguito specificata:

- a) determinazione dirigenziale con la quale sono stati approvati gli avvisi indicati in oggetto;
- b) n. 3 avvisi TA/04/2010, TA/05/2010 e TA/06/2010 a valere sugli ASSI Adattabilità - Occupabilità -Capitale umano del P.O. Puglia FSE 2007/2013 (risorse economiche relative all'annualità 2009)
- c) tabella di raccordo del piano finanziario, opportunamente modificata ai fini di una più facile lettura, che sarà pubblicata nuovamente sul sito istituzionale dell'Ente;
- d) schema di allegati dal n. 1 al n. 8, validi per tutti gli Avvisi relativi al Piano annuale 2010, già pubblicati sul BURP n. 117/2010.

Vista la Deliberazione G.P. n. 20 dell'11/02/2010 con la quale questo Ente ha approvato il Piano 2010 di attuazione per le Politiche Formative della Provincia di Taranto (annualità 2009), propedeutica alla predisposizione degli Avvisi pubblici per la selezione dei progetti formativi con le risorse del P.O. Puglia FSE 2007/2013.

Visti gli Avvisi pubblici allegati al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, predisposti da questo Servizio per la selezione dei progetti di Formazione Professionale da finanziare con risorse a valere sui citati ASSI del P.O. Puglia FSE 2007/2013.

Il Referente Responsabile del Procedimento
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti d'ufficio;
- Vista la Delibera della G.P. n. 20/2010;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto relazionato, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare n. 3 Avvisi pubblici allegati al presente provvedimento per la selezione dei progetti da finanziare con le risorse dell'annualità 2009 a valere sui citati ASSI Adattabilità, Capitale Umano e Occupabilità;
3. di disporre la pubblicazione degli allegati Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale <http://www.provincia.taranto.it>.
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 5.048.422,00 sui capitoli di seguito specificati:
 - a. euro 622.895,00 sul capitolo 73820 imp. n. 854 residui bilancio 2009 Asse I Adattabilità, per il finanziamento dei progetti formativi a valere sugli Avvisi TA/04/2010;
 - b. euro 2.891.927,00 sul capitolo 73830 imp. n. 855 residui bilancio 2009 Asse II Occupabilità, per il finanziamento dei progetti formativi a valere sull'Avviso TA/05/2010;
 - c. euro 1.533.600,00 sul capitolo 73840 imp. n. 856 residui bilancio 2009 Asse IV Capitale umano, per il finanziamento dei progetti formativi a valere sull'Avviso TA/06/2010;
5. di fare riserva dell'adozione di ulteriori eventuali provvedimenti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Devito*

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Taranto, lì _____

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

A



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO
TA/04/2010
POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo
ASSE I – Adattabilità

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	
B) OBIETTIVI GENERALI.....	
C) AZIONI FINANZIABILI.....	
D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI.....	
E) DESTINATARI.....	
F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	
G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	
H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	
I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE.....	
J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	
K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	
L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE.....	
M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
N) TUTELA DELLA PRIVACY.....	
O) INFORMAZIONI E PUBBLICITA'.....	
ALLEGATI.....	

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**Normativa comunitaria:**

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*";
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007, di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.

Normativa e documenti nazionali:

- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- Legge 31/07/2002, n. 179 recante: "Disposizioni in materia ambientale" e s.m.i.;
- Circolare ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs n. 163/2006 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata in G.U. n. 241 del 16/10/2007), concernente: Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;

- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008), riguardante: Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1082/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato – Regioni (presentato Ufficialmente a Roma, presso TECNOSTRUTTURA il 16/01/2009 e disponibile sul sito web www.tecnostruttura.it);
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013 aggiornato al 12 gennaio 2010.

Normativa e documenti regionali:

- D.G.R. n. 36 del 30/01/2001 attuativa della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) relativa alla organizzazione delle strutture amministrative;
- L.R. n. 15 del 07/08/2002, recante: Riordino della formazione professionale e s.m.i.;
- D.G.R. n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto: Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione europea del 21/11/2007, che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto POR Puglia 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi;
- Deliberazione n. 1994 del 28/10 2008, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007/2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Delibera della Giunta regionale n. 57/2009 del 27/01/2009, con cui si approva il Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009, pubblicato su BURP n.55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.D. Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata su BURP n. 13 del 22/01/2009, attuativo del Regolamento CE n. 1828/2006 in tema di Informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi strutturali;
- Regolamento regionale n. 2 del 09/02/2009, avente ad oggetto: L.R. n.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia 2007/2013;
- D.G.R. n. 604 del 06/05/2009, recante: Prime indicazioni alle Province sull'attuazione del POR 2007/2013;

- D.G.R. n. 56 del 26/01/2010 avente ad oggetto: D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008- modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004 n. 148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).
- D.G.R. n. 1919 del 09/10/2010 avente ad oggetto: L.R. 15/2002 art.29-Linee guida per gli esami-prime indicazioni;

Normativa e documenti provinciali:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 232 del 23/12/2009, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013 del 2010;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 20 del 11/02/2010, con la quale la medesima ha approvato la modifica parziale al Piano annuale provinciale delle attività delegate del 2010 e l'integrazione allo schema di accordo sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace.

B) OBIETTIVI GENERALI

La Provincia di Taranto, nell'ambito del Piano annuale provinciale delle attività delegate, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 232 del 23/12/2009 e modificato con successiva D.G.P. n. 20 del 11.02.2010, **a valere sull'Asse I- Adattabilità del P.O. FSE 2007/2013**, intende attuare politiche volte a sviluppare interventi di formazione diretta a sostenere l'adattabilità dei lavoratori ed al contempo, accrescere azioni e servizi per sostenere l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti all'interno delle imprese, promuovendo la competitività e l'imprenditorialità.

Il presente Avviso pubblico si compone di **3 azioni** come di seguito meglio specificato

L'Azione 1) e l'Azione 2) intendono rafforzare le competenze e le abilità di **soggetti disoccupati**, in coerenza con le esigenze espresse dal tessuto socio-economico del territorio della Provincia di Taranto, consentendo loro di acquisire una formazione professionale in grado di rispondere attivamente alle esigenze del mercato, in linea con gli obiettivi perseguiti a livello comunitario.

L'azione 3), invece, pone l'attenzione sul **rafforzamento del posizionamento strategico dell'impresa** sia sul mercato nazionale che sui mercati esteri, affrontando le questioni attinenti l'innovazione tecnologico-organizzativa, i problemi connessi al ricambio generazionale ed allo sviluppo dei settori più innovativi.

C) AZIONI FINANZIABILI**Azione 1)**

<i>Asse</i>	I-Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare interventi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio
Categoria di spesa	62
Tipologie di azione	A.1.1) Interventi di formazione, qualificazione e specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei beni e delle attività culturali ed ambientali, della tutela delle acque e di risparmio idrico, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche
Obiettivo specifico QSN	1.4.2) Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno delle capacità di adattamento dei lavoratori

Sono finanziabili le seguenti attività, anche con carattere di integrazione tra le stesse:

- Indagini di Mercato (preliminare alla formazione frontale) finalizzata ad individuare specifici settori di occupabilità negli **ambiti di interesse della presente azione**, in particolare, **beni ed attività culturali, attività ambientali e gestione dei rifiuti**.
- Accoglienza;

- Counseling;
- Formazione frontale;
- Orientamento;
- Stage;
- Accompagnamento al lavoro.

Le attività di formazione frontale previste, dovranno esplicitarsi in **600 ore per corso**, esami ed attività preliminari escluse, con il **30% delle ore** da dedicare ai percorsi di **stage**.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere:

- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di pari opportunità, della durata di 12 ore.

Risulterà premiale, nella fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane residenti sul territorio provinciale.

Al termine del percorso dovrà essere previsto **un esame finale** per il rilascio dell'**attestato di qualifica**, coerente con la figura professionale di **operatore/tecnico** nei settori di riferimento della presente azione.

Azione 2)

<i>Asse</i>	I-Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare interventi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio
Categoria di spesa	62
Tipologie di azione	A.1.2) Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, accoglienza, ospitalità, ecc
Obiettivo specifico QSN	1.4.2) indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno delle capacità di adattamento dei lavoratori

Sono finanziabili le seguenti attività anche con carattere di integrazione tra le stesse.

- Indagine preliminare di mercato, intesa come attenta analisi del contesto economico locale, con particolare riguardo alle strategie utilizzabili al fine di **migliorare il posizionamento dell'offerta turistico-ricettiva pugliese** sul mercato interno e transnazionale, incrementando i percorsi del **c.d. turismo culturale ed enogastronomico**;
- Orientamento/Bilancio delle competenze/Accoglienza;
- Formazione frontale;
- Stage/work experience.

I percorsi di formazione frontale e stage/work-experience, di cui alla presente azione, non potranno superare le **300 ore**, esami ed attività preliminari escluse, con almeno il **30% delle ore** da dedicare

ai percorsi di **stage/work-experience**.

Risulterà premiale, ai fini delle attività di stage/work-experience, il partenariato con enti pubblici o privati preposti alla pubblicizzazione e diffusione della esportabilità dell'offerta pugliese (culturale ed enogastronomica) in contesti extra-regionali, con particolare riguardo alla valorizzazione di determinate aree ritenute strategiche ai fini dell'organizzazione territoriale dei servizi turistici.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere:

- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 12 ore;

Verrà altresì premiato, in fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane residenti nella Provincia di Taranto.

Al termine dell'intervento formativo, i corsisti, in linea con le direttive comunitarie di merito, conseguiranno una **specializzazione** coerente con le esigenze socio-economiche del territorio in cui lo stesso si sostanzia.

N.B.: Ciascun soggetto proponente, singolo o in R.T.S. non potrà presentare, **pena l'esclusione**, più di una proposta progettuale per ogni sede accreditata individuata sul territorio della Provincia di Taranto, con un massimo di 2 proposte progettuali per Ente. Non è consentito, inoltre, presentare più edizioni dello stesso progetto presso la stessa struttura.

Azione 3)

<i>Asse</i>	I-Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	64
Tipologie di azione	B. 1.1) Formazione e servizi alle imprese (check-up aziendale, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi
Obiettivo specifico QSN	7.2.2) Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro internazionalizzazione

La presente azione finanzia **interventi di consulenza specialistica**, quali check-up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato, volti ad accrescere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo i **c.d. processi di internazionalizzazione**.

La tipologia della consulenza, preceduta da una **approfondita analisi aziendale iniziale**, dovrà

riguardare le sotto indicate **macroaree di intervento**:

- **Gestionale- amministrativa**, indirizzata alla riorganizzazione dei processi produttivi aziendali ed alla riduzione dei costi interni;
- **Marketing strategico**, indirizzato a rafforzare la capacità aziendale nella definizione e nello sviluppo delle strategie di business e delle capacità di marketing-driving;
- **Sistema qualità**, volta alla definizione di una “politica della qualità” ed al miglioramento dell’immagine aziendale;
- **Internazionalizzazione dei mercati**, indirizzata allo svolgimento di studi di prefattibilità e fattibilità collegati ad investimenti e start-up di strutture operative in contesti extra-regionali, per il lancio e la diffusione di nuovi prodotti/servizi, ed alla creazione di joint ventures;
- **Innovazione tecnologica di processo, di prodotto e di servizio**, indirizzata all’implementazione di nuove combinazioni per sfruttare i benefici dei cambiamenti.

L’intervento di consulenza specialistica dovrà essere svolto presso la sede dell’impresa e le attività condotte ad opera di **liberi professionisti, società di consulenza e/o di servizi specialistici o organismi di ricerca** (Università o Istituto di ricerca), con comprovata esperienza professionale nei settori di cui trattasi.

Per liberi professionisti si intendono coloro i quali siano iscritti in Albi professionali ed abbiano comprovata esperienza certificabile, almeno quinquennale, nelle macroaree di intervento in precedenza indicate;

Per società di consulenza e/o di servizi specialistici sono da intendersi le imprese iscritte nell’ apposito Registro, la cui comprovata attività di consulenza risulti dall’oggetto sociale o dal certificato di vigenza camerale e che dimostrino di avere in organico risorse umane con esperienza professionale, almeno quinquennale, nelle macroaree in precedenza indicate;

Per organismi di ricerca si intendono soggetti senza scopo di lucro, quali università o istituti di ricerca, indipendentemente dal loro status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie.

L’ intervento non potrà superare la durata di **12 mesi** a far data dalla comunicazione di effettivo inizio.

Al termine dello stesso, l’impresa che ne ha beneficiato dovrà stilare una **relazione tecnica** relativa agli esiti del progetto intrapreso (**feed-back**), avendo cura di **esplicitare gli obiettivi raggiunti rispetto alle criticità rilevate inizialmente**.

È fatto obbligo, inoltre, di predisporre un Piano di diffusione dei risultati conseguiti che coinvolga attivamente le risorse umane (lavoratori subordinati e non) interne al contesto aziendale.

L’intervento di cui alla presente azione 3) è soggetto al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006 e s.m.i., relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore “de minimis”, per i quali non è prevista la notifica

alla Commissione Europea, poiché non considerati lesivi della concorrenza tra imprese degli Stati membri.

N.B.: Ciascun soggetto proponente, potrà presentare, **pena l'esclusione**, una sola proposta progettuale di consulenza specialistica relativa ad una o più macroaree individuate nel parag. C.

D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI

Azione 1)-Azione 2)

Sono ammessi alla presentazione dei progetti gli organismi formativi regolarmente accreditati, in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto, anche in raggruppamento temporaneo di scopo tra loro, di seguito R.T.S. La realizzazione dei percorsi formativi deve essere **effettuata esclusivamente, a pena di esclusione, presso sedi formative accreditate sul territorio della Provincia di Taranto**, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicate sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicate sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative idonee, approvato dalla Giunta Regionale, in linea con le disposizioni normative vigenti.

E' ammessa la presentazione di progetti con soggetti istituzionali, sociali ed economici, nella forma di partenariato, attraverso l'impegno a costituirsi, ovvero la costituzione, sotto forma di R.T.S., purché l'organismo accreditato in possesso di una sede formativa nel territorio della Provincia di Taranto rivesta, **a pena di esclusione**, il ruolo di soggetto capofila e siano indicati, all'interno del formulario, i nominativi, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti, nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ciascun componente del partenariato di progetto dovrà sottoscrivere la lettera di impegno a costituirsi in RTI/RTS, secondo lo schema previsto nell'**allegato 8**.

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***Formazione Superiore***".

All'approvazione del progetto il partenariato in R.T.S. dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della determina di aggiudicazione. Tutti i soggetti candidati (e ciascun Partner in caso di R.T.S.), non devono incorrere nelle cause d'esclusione stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Si precisa che non è ammesso per un Ente partecipare, nell'ambito della stessa azione, contemporaneamente come Soggetto capofila di un RTS ed in forma individuale.

Azione 3)

Sono ammessi alla presentazione dei progetti le Piccole e Medie Imprese (**PMI**), così come definite all' All.1 del Reg. CE 800/2008, operanti nei settori dell' **Energia alternativa e rinnovabile**, della **Bioedilizia/Bioarchitettura** e della **Commercializzazione di prodotti tipici locali (aziende vitivinicole, olearie, enogastronomiche e di produzioni artigianali)** in possesso dei seguenti requisiti:

- sede o almeno una unità operativa sul territorio delimitato dalla Provincia di Taranto da almeno dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico;
- iscrizione alla Camera di Commercio;
- regolarità con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- regolarità con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- regolarità con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non sussistenza di procedure di ammortizzatori sociali;
- regolarità con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili;
- non sussistenza dello stato di liquidazione volontaria/coatta o di procedure concorsuali.

E) DESTINATARI**Azione 1)**

I progetti sono diretti a soggetti disoccupati/ inoccupati residenti sul territorio della Provincia di Taranto.

Azione 2)

I progetti sono diretti a soggetti disoccupati/ inoccupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore ovvero di una formazione o una qualche esperienza certificabile almeno quinquennale nel settore dei servizi turistico-ricettivi, residenti sul territorio della Provincia di Taranto.

Azione 3)

Vedasi parag. **D** Azione 3).

F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € **622.895,00**, a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Taranto sull'asse I- Adattabilità (secondo quanto indicato nell'allegato A della D.G.R. n. 56 del 26/01/2010) ed è così suddiviso:

Azione 1)

Il finanziamento, pari ad € **302.400,00**, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 14,00**.

I percorsi di formazione e stage dovranno avere una durata di **600 ore**.

N.B.: nel Formulario di presentazione deve essere prevista, **pena esclusione**, l'erogazione di una indennità pari ad **€ 1,00 per ogni ora di effettiva frequenza**.

Azione 2)

Il finanziamento, pari ad **€ 218.700,00**, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione**, **€ 13,50**.

I percorsi di formazione e stage/work-experience dovranno avere una durata di **300 ore**.

Azione 3)

Il finanziamento, pari ad **€ 101.795,00**, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un costo massimo per consulenza non superiore ad **€ 50.897,50**. Il servizio di consulenza non potrà superare la durata di **12 mesi**.

L'intervento di cui alla presente azione 3) è soggetto al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis", per i quali non è prevista la notifica alla Commissione Europea, poiché non considerati lesivi della concorrenza tra imprese degli Stati membri.

A titolo meramente conoscitivo, il suddetto Regolamento è pubblicato anche sul sito istituzionale della Provincia di Taranto ed è a disposizione di tutti gli interessati.

I finanziamenti sono ripartiti secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Azione 1)- Azione 2)

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio

dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n..... pagine”*;

- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all' **allegato 2**.

- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale e debitamente rilegato; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si precisa che il formulario e la relativa *"Analisi dei costi"* andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura *“non pertinente”* negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la “Tabella di raccordo”, al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della *“ragione sociale”* del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Nel caso dell' Azione 1): “POR Puglia 2007-2013 - Asse I-Adattabilità – cat. spesa 62: Interventi di formazione, qualificazione e specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei beni e delle attività culturali ed ambientali, della tutela delle acque e di risparmio idrico, della gestione dei rifiuti e delle bonifiche. Avviso TA/04/2010 az. 1)”.

Nel caso dell' Azione 2): “POR Puglia 2007-2013 - Asse I-Adattabilità – cat. spesa 62: Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, accoglienza, ospitalità, ecc. Avviso TA/04/2010 az. 2)”.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

Azione 3)

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio

dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n..... pagine”*;

• **un formulario di progetto (allegato 10)**, in originale e debitamente rilegato; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si precisa che il formulario e la relativa *“Analisi dei costi”* andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura *“non pertinente”* negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la “Tabella di raccordo”, al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della *“ragione sociale”* del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Azione 3): “POR Puglia 2007-2013 - Asse I-Adattabilità – cat. spesa 64: Formazione e servizi alle imprese (check- up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi. Avviso TA/04/2010 az. 3)”.

I plichi dovranno pervenire unicamente al 7° Settore della Provincia di Taranto, all'indirizzo sotto indicato, **pena l'esclusione**, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (**non fa fede la data del timbro postale di spedizione**), entro e non oltre le ore 12,00 del 21° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 21° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale.

Via Tirrenia n.4

74123 – TARANTO

La consegna dei plichi oltre il termine previsto sopra indicato comporta la **“dichiarazione di inammissibilità”** degli stessi ai fini della graduatoria.

L'ente Provincia, in seduta pubblica, procederà alla verifica dei plichi e della correttezza della documentazione concernente l'ammissibilità amministrativa.

Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

a. Originale o copia conforme ai sensi del DPR n. 455/2000 s.m.i. della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;

b. dichiarazione sostitutiva di certificazione, non anteriore alla data di presentazione della stessa, conforme all'**allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

c1. (allegato 4): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;

c2. (allegato 4 bis): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

c3. (allegato 5): di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

c4. (allegato 6): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, previsto ai paragrafi **F)** e **J)**, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

c5. (allegato 7): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

c6. (allegato 8): dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;

Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4)**, **c5)**;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituata o costituenda) nel caso dei documenti **a)**, **b)**, **c1)**, **c2)**, **c3)** e **c6)**;

Per la partecipazione all'Azione 3) di cui al presente Avviso, le imprese dovranno esibire, oltre agli allegati 1,3,4,5,6,7 anche:

- **(allegato 11):** dichiarazione aiuti "*de minimis*";

- Copia conforme all'originale della **lettera di incarico del fornitore della consulenza specialistica**, contenente esplicito riferimento alla proposta progettuale, al servizio richiesto ed al costo;
- **Curriculum Vitae e/o descrizione aziendale del fornitore della consulenza specialistica** e delle **risorse umane** che lo stesso impiega;
- (*allegato 12*): dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G)**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G)**;
- non compilate sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita commissione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della istanza di candidatura.

H) PROCEDURE E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione delle Attività

max 300 punti

- Coerenza con gli Obiettivi Generali dell'asse IV quelli e specifici definiti nel presente avviso (max 50 punti);
- Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale (max 50 punti);

- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari , **ovvero per l'Azione 3**) Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo del contesto aziendale (max 100 punti);
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partners (max 100 punti);

2. Qualità Progettuale**max 300 punti**

- Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 25 punti);
- Coerenza interna (max 20 punti);
- Coerenza dell'impianto didattico, **ovvero per l'Azione 3**) Coerenza del servizio di consulenza (max 20 punti);
- Risorse umane impegnate (max 35 punti);
- Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 20 punti);
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 35 punti);
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti (max 20 punti);
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 25 punti);

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti) ;
- Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti);

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso**max 200 punti**

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento, **ovvero per l'Azione 3**) Conseguimento di eventuali certificazioni di qualità aziendale UNI EN ISO (max 100 punti);
- Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite in seguito all'intervento formativo, **ovvero per l'Azione 3**) Misurabilità, in termini quantitativi, degli obiettivi raggiunti, in seguito al servizio di consulenza specialistica (max 100 punti).

I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Agenzia lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili, nonché quelli non idonei.

La graduatoria sarà pubblicata, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **www.provincia.taranto.it** e **http://sintesi.provincia.taranto.it/portale**.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività finanziata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di rapporti di lavoro subordinato regolare, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai

soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Taranto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere al taglio dei costi non esplicitati in formulario, sulla base dell'analisi del Piano finanziario e delle Tabella di raccordo effettuata dalla commissione di valutazione sulle finalità delle singole attività previste.

L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Taranto

7° Settore -Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74123 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. A. Raffaele Borgia

N) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

O) INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 – 74123 Taranto;
2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365564 fax 099.7365596
3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.provincia.taranto.it**
- **<http://sintesi.provincia.taranto.it/portale>**

N.B.: Si ricorda che gli allegati n. 1-8 in formato word, pubblicati sul BURP n. 117/2010, sono rinvenibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Avvisi Pubblici (data di pubblicazione 09.07.2010), insieme al Piano Finanziario POR FSE 2007/2013 con Tabella di Raccordo.

Allegato 9



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74123 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso TA/04/2010

Denominazione corso		
Asse <i>(indicare)</i>		Azione: <i>(indicare quale solo tra le Azioni 1) e 2)</i>
Soggetto attuatore		
Sede di svolgimento		Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R																
-----------	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale		
Indirizzo			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
Indirizzo			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione	
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento	
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di R.T.I./R.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale		
Indirizzo			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
Indirizzo			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione	
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento	
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.

(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDE PROGETTO

2.1	Denominazione Corso	
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Ministero Lavoro – Codice:..... • Classificazione Istat – Codice: • Legislazione Nazionale o Regionale di Riferimento (allegare copia) – Legge..... • Qualifica CCNL di settore (allegare copia) – CCNL:..... • Profilo Professionale ISFOL – Codice:.....
2.3	Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di Qualifica • Attestato di Specializzazione • Attestato di Aggiornamento

2.4 Durata	
Durata Complessiva dell'intervento in ore	Ore totali:

2.5 Destinatari	
Numero di Destinatari	N°.....
<i>Inserire caratteristiche dei destinatari</i>	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente attuatore è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se

inserito nell'elenco sottostante l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.7 Finalizzazione dell'attività (min 500-max 4000 caratteri):
(Indicare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso, collegati al fabbisogno territoriale)

--

2.8 Qualità progettuale (min 500-max 4000 caratteri):
(Indicare coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento)

--

2.9 Descrizione delle competenze che caratterizzano il profilo professionale individuato nell'avviso (min 500-max 4000 caratteri):

1. *Conoscenze:*
2. *Capacità:*
3. *Comportamenti:*

2.10 Dettaglio dei Percorsi/Attività da Realizzare (Descrivere molto sinteticamente)

C.A.	Percorsi/Attività	Obiettivo Sintetico	Ore dedicate a percorsi ed attività
1.	Indagine Preliminare di Mercato in merito all'occupabilità specifica della figura professionale individuata		
2.	Acquisizione ed implementazione di buone prassi in progetti simili, finalizzati al profilo in oggetto, in contesti territoriali diversi ma affini		
3.	Ideazione e progettazione del percorso formativo		
4.	Pubblicizzazione, Informazione e		

2.13 Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.14 Articolazione dell'intervento formativo

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste, ed il tipo di formazione Frontale connessa)

N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.15 Grado di innovatività/sperimentalità (rispetto alle attività descritte al punto 2.11) (min 500 – max 4000 caratteri)

2.16 Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento dell'intervento – occorre specificare gli obiettivi occupazionali finali, anche in termini numerici, attesi quale esito dell'intervento programmato (min 500 – max 4000 caratteri).

2.17 Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, diversi dai partners, con le relative modalità di coinvolgimento (min 500 – max 4000 caratteri)



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74123 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso TA/04/2010

Denominazione progetto:		
Asse <i>(indicare)</i>		Azione: <i>(formulario valevole solo per l'Azione 3)</i>
Soggetto attuatore		
Sede di svolgimento		Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R																
------------------	----------	----------	----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<i>(specificare)</i>		

1.a SOGGETTO FORNITORE DELLA CONSULENZA

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Libero professionista <input type="checkbox"/> Società di consulenza <input type="checkbox"/> Organismo di ricerca		

DESCRIZIONE DEL PROFILO AZIENDALE

--

DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' RILEVATE

--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	
2.2	macroaree di interesse della consulenza	<input type="checkbox"/> Gestionale- amministrativa <input type="checkbox"/> Marketing strategico <input type="checkbox"/> Sistema qualità <input type="checkbox"/> Internazionalizzazione dei mercati <input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica di processo, di prodotto e di servi

2.3 Durata	
Durata Complessiva dell'intervento in ore	Ore totali:
Durata Complessiva dell'intervento in mesi	Mesi totali:

2.4 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del fornitore del servizio di consulenza o delle risorse umane che impegna)

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare. Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del progetto, devono essere obbligatoriamente indicate, nel riquadro sottostante, la funzione delle risorse umane da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a risorse "da designare".

N°	FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		
2		
3		
4		

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.5 Finalizzazione dell'attività (min 500-max 4000 caratteri):

(Indicare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti dall'azione 3) dell'avviso, collegati al fabbisogno aziendale, in riferimento alla potenziale risoluzione delle criticità rilevate)

--

2.6 Qualità progettuale (min 500-max 4000 caratteri):

(Indicare coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento della consulenza)

--

2.7 Dettaglio delle Fasi/Attività da realizzare (Descrivere molto sinteticamente)

C.A.	Fasi/Attività	Obiettivo Sintetico	Ore dedicate alle Fasi/Attività
1.			
2.			
3.			
4.			

("C.A." corrisponde al codice attività)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.8 Descrizione della modalità di attuazione delle fasi/attività da realizzare e coerenza con gli Obiettivi Sintetici

(Descrivere dettagliatamente ciascuna attività, citata nel paragrafo precedente, indicandone il codice corrispondente, avendo cura di rendere esplicito il collegamento finanziario nel Piano dei costi).

--

2.9 Indicatore di efficacia con dettaglio mensile delle fasi/attività di cui al punto 2.7

Tempistica delle attività (in mesi)													
C.A.	Fasi/ Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.													
2.													
3.													
4.													

("C.A." corrisponde al codice attività)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.10 Grado di innovatività/sperimentalità dell'intervento di consulenza (rispetto alle attività descritte al punto 2.8) (min 500 – max 4000 caratteri)

--

2.11 Impatti attesi, diretti ed indiretti, in termini quantitativi e/o di target, del servizio di consulenza rispetto al contesto aziendale di riferimento dell'intervento – (min 500 – max 4000 caratteri).

Analisi dei Costi

PIANO FINANZIARIO			
		Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)			100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso			
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			84%
B1	Preparazione		%
	B11	Indagine preliminare di mercato	
	B12	Ideazione e progettazione	
	B13	Publicizzazione e promozione del progetto	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	
	B15	Elaborazione materiale didattico	
	B16	Formazione personale docente	
	B17	Determinazione del prototipo	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS	
B2	Realizzazione		%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	
	B22	Erogazione del servizio	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	
	B26	Esami	
	B27	Altre funzioni tecniche	
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
	B20	Costi per servizi	
B3	Diffusione risultati		%
	B31	Incontri e seminari	

	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

dichiara

che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Allegato 11

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, in riferimento all'avviso n.TA/...../2010 approvato con D.D. del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, chiede di poter accedere al finanziamento pubblico messo a disposizione, per la realizzazione della proposta progettuale di seguito specificata:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Comune	Importo richiesto
1				

nel rispetto di quanto previsto dal Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

PRESO ATTO CHE

la Commissione Europea, con proprio Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - pubblicato in GUCE L 379 del 28.12.2006 stabilisce quanto di seguito riportato:

- l'importo massimo di aiuti pubblici, concedibili ad una medesima impresa in un triennio senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, ammonta ad € **200.000,00**.
- ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € **200.000,00** non devono essere presi in considerazione:
 - gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
 - gli aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti approvati dalla Commissione Europea;
- ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € **200.000,00** devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";

- la regola del “de minimis” non è applicabile agli aiuti di cui all’art. 1 del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;

D I C H I A R A C H E

- l’impresa rappresentata ha beneficiato, nell’ultimo triennio, dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo:**

- 1) € concessi dain data
- 2) € concessi dain data
- 3)

Poiché l’importo totale degli aiuti “de minimis” complessivamente ricevuti nell’ultimo triennio, compreso il presente contributo, è inferiore alla soglia massima di € **200.000,00**, l’impresa può beneficiare, del contributo pubblico richiesto di €....., senza la necessità di notifica e preventiva autorizzazione della Commissione Europea.

- l’impresa rappresentata non ha beneficiato, nell’ultimo triennio, di contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo.**

(data e luogo)

(Timbro dell’azienda
e firma del legale rappresentante)

Allegare fotocopia in carta semplice di documento d' identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Informativa ai sensi dell’art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, in riferimento all'avviso n.TA/...../2010 approvato con D.D. del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

DICHIARA

- di avere sede o almeno una unità operativa sul territorio delimitato dalla Provincia di Taranto, a far data da almeno dodici mesi prima della Pubblicazione dell'Avviso Pubblico TA\04\2010;
- di essere iscritto alla Camera di Commercio di.....al n..... ed allega originale del certificato di iscrizione alla CCIAA non anteriore a 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, dichiarando che nelle more non sono intervenute modificazioni;
- di essere in regola con l'applicazione del CCNL.....;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di non avere in atto procedure di ammortizzatori sociali;
- di essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili;
- che non sussistono procedure di liquidazione volontaria/coatta o concorsuali;
- di avere n.....dipendenti ovvero di non averne (sbarrare la casistica di riferimento).

(data e luogo)

(Timbro dell'azienda
e firma del legale rappresentante)

Allegati:

1. Certificato di iscrizione alla CCIAA;
2. Copia fotostatica documento di identità del Legale rappresentante dell'azienda.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

A



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO
TA/05/2010
POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo
ASSE II - Occupabilità

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	
B) OBIETTIVI GENERALI.....	
C) AZIONI FINANZIABILI.....	
D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI.....	
E) DESTINATARI.....	
F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	
G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	
H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	
I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE.....	
J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	
K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	
L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE.....	
M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
N) TUTELA DELLA PRIVACY.....	
O) INFORMAZIONI E PUBBLICITA'.....	
ALLEGATI.....	

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**Normativa comunitaria:**

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*";
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007, di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del "Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.

Normativa e documenti nazionali:

- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- Legge n. 196/1997, recante: Norme in materia di promozione all'occupazione;
- D.M. n. 142 del 25 marzo 1998;
- C. M. n. 92 del 15 luglio 1998;
- Circolare ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i: Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro;

- D.Lgs n. 163/2006 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata in G.U. n. 241 del 16/10/2007), concernente: Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008), riguardante: Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1082/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato – Regioni (presentato Ufficialmente a Roma, presso TECNOSTRUTTURA il 16/01/2009 e disponibile sul sito web www.tecnostruttura.it);
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013 aggiornato al 12 gennaio 2010.

Normativa e documenti regionali:

- D.G.R. n. 36 del 30/01/2001 attuativa della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) relativa alla organizzazione delle strutture amministrative;
- L.R. n. 15 del 07/08/2002, recante: Riordino della formazione professionale e s.m.i.;
- D.G.R. n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto: Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione europea del 21/11/2007, che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto POR Puglia 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi;
- Deliberazione n. 1994 del 28/10/2008, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007/2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Delibera della Giunta regionale n. 57/2009 del 27/01/2009, con cui si approva il Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009, pubblicato su BURP n.55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.D. Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata su BURP n. 13 del 22/01/2009, attuativo del Regolamento CE n. 1828/2006 in tema di Informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi strutturali;

- Regolamento regionale n. 2 del 09/02/2009, avente ad oggetto: L.R. n.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia 2007/2013;
- D.G.R. n. 604 del 06/05/2009, recante: Prime indicazioni alle Province sull'attuazione del POR 2007/2013;
- L.R. n. 32 del 04/12/2009 avente ad oggetto: Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia.
- D.G.R. n. 56 del 26/01/2010 avente ad oggetto: D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008- modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004 n. 148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).
- D.G.R. n. 1919 del 09/10/2010 avente ad oggetto: L.R. 15/2002 art.29-Linee guida per gli esami-prime indicazioni;
- R.R. 23 settembre 2010 recante Regolamento di modifica al R.R. n. 25 del 21/11/2008 “Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati”.

Normativa e documenti provinciali:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 232 del 23/12/2009, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013 del 2010;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 20 del 11/02/2010, con la quale la medesima ha approvato la modifica parziale al Piano annuale provinciale delle attività delegate del 2010 e l'integrazione allo schema di accordo sottoscritto in data 10/12/2008 con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace.

B) OBIETTIVI GENERALI

La Provincia di Taranto, nell'ambito del Piano annuale provinciale delle attività delegate, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 232 del 23/12/2009 e modificato con successiva D.G.P. n. 20 del 11.02.2010, la Provincia di Taranto, **a valere sull'Asse II- Occupabilità del P.O. FSE 2007/2013**, intende attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di nuove imprese, nonché migliorare l'accesso delle donne al mercato del lavoro riducendo la cd. disparità di genere.

Il presente avviso di compone di **5 azioni** come di seguito meglio specificato.

L'Azione 1) promuove la partecipazione e l'inserimento occupazionale di specifici target, tramite interventi di formazione finalizzati al sostegno di accordi tra le parti sociali.

L'Azione 2) si snoda su 2 linee di intervento distinte ma interconnesse tra loro: la prima finanzia percorsi di orientamento e formazione mirata; la seconda intende promuovere la concessioni di incentivi per coloro che, in uscita dal percorso formativo, intendano costituirsi in impresa cooperativa.

L'Azione 3) incoraggia percorsi integrati di specializzazione funzionali ad accrescere l'adattamento delle competenze di individui con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo, consentendo loro una permanenza attiva sul mercato occupazionale.

L'Azione 4), la quale raggruppa funzionalmente due diverse tipologie di azione, pone l'attenzione sull'introduzione di misure volte a sostenere la transizione al lavoro delle donne, attraverso la messa a regime di strumenti quali i servizi di conciliazione integrati ad attività di stage/tirocinio successivi ai percorsi di formazione.

L'Azione 5) sostiene l'inserimento lavorativo dei migranti attraverso interventi integrati di conciliazione tra politiche migratorie e di cooperazione, avvalendosi del supporto delle reti istituzionali preposte a livello territoriale.

C) AZIONI FINANZIABILI

Azione 1)

<i>Asse</i>	II-Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	A.1.2) Interventi di sostegno agli accordi tra le parti sociali finalizzati all'inserimento lavorativo previo percorso di formazione mirata
Obiettivo specifico QSN	1.3.3) Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Sono finanziabili le seguenti attività, anche con carattere di integrazione tra le stesse:

- Indagini preliminare di mercato finalizzata ad individuare specifici settori di occupabilità;
- Accoglienza;
- Orientamento in ingresso;
- Counseling;
- Formazione frontale;
- Mentoring;
- Stage/work-experience;
- Scouting.

I percorsi nel complesso (tra formazione frontale e stage/work-experience) non potranno superare le **600 ore**, esami ed attività preliminari escluse, con il **40%** delle ore da dedicare alle attività di **stage**.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere:

- un modulo obbligatorio di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore.

All'interno dell'articolazione didattica dovranno essere previsti **obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla valutazione di merito**, moduli trasversali finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche (livello elementare del Quadro europeo di riferimento per le lingue) ed informatiche di base (livello core ECDL), funzionali al rilascio delle relative certificazioni.

Risulterà premiale, in fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane residenti sul territorio provinciale.

Con riferimento all'attività di Stage, si specifica che, oltre ad individuarla in Formulario, sarà necessario esplicitare dettagliatamente ed a parte:

- i dati dell'azienda ospitante ed il relativo settore produttivo di appartenenza;
- le competenze relative all'attività di stage nel contesto aziendale;
- la durata dello stage;
- l'indicazione della qualifica/posizione aziendale del tutor;

N.B.: la mancanza, anche parziale, delle informazioni richieste comporterà l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito.

Al termine dell'intervento formativo dovrà essere previsto **un esame finale** per il conseguimento di un **attestato di qualifica**, coerente con i **settori ritenuti prioritari, quali industria e servizi (in particolare logistica e logistica integrata).**

Azione 2)

<i>Asse</i>	II-Occupabilità
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<i>Categoria di spesa</i>	66
<i>Tipologie di azione</i>	A.1.3) Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	7.3.2) Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

La presente azione si snoda su **due linee di intervento funzionalmente collegate**:

- **Linea A:** finanzia **percorsi di orientamento e formazione mirata**, utili all'acquisizione di competenze economico-giuridico, relativamente alla creazione di **cooperative di tipo sociale o turistico** ed alle strategie utilizzate dalle stesse per lo sviluppo delle opportunità di ingresso nella vita attiva delle periferie urbane;
- **Linea B:** finanzia **incentivi per coloro che**, in uscita dal percorso formativo, **si costituiscano in cooperativa**.

Il percorso formativo, della durata di **300 ore** dovrà essere articolato nel modo che segue:

- **250 ore** per le attività di **Orientamento e Formazione frontale**;
- **50 ore** di **Mentoring** finalizzato alla realizzazione di un **project-work**.

Al termine del percorso formativo, dovrà essere previsto un **esame per il rilascio di una specializzazione** coerente con le aree individuate come prioritarie, ovvero **inclusione sociale** e **turismo sociale**.

Una parte del finanziamento complessivo di cui alla presente azione 2), pari ad **€ 100.000,00**, sarà destinato ad **incentivi per la costituzione di cooperative**.

Coloro i quali, in uscita dal corso di formazione, intendano costituirsi in impresa cooperativa, potranno beneficiare di un incentivo massimo individuale di **€ 20.000,00**. Qualora la medesima idea progettuale sia riferibile a più soggetti che abbiano frequentato il percorso formativo, il contributo sarà cumulabile fino ad un massimo di **€ 40.000,00**.

Gli incentivi saranno concessi a sportello, ovvero fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Ai fini della concessione dell'incentivo, è necessario che la maggioranza numerica dei soci ovvero almeno il presidente della costituenda cooperativa, abbiano frequentato con profitto il percorso di formazione della durata di 300 ore.

Per accedere al contributo i soggetti interessati dovranno presentare un **dettagliato business plan** esplicativo della propria proposta progettuale, accompagnato da idoneo **Piano finanziario** con indicazione delle spese da sostenere e da **lettera di intenti** dalla quale si evinca **l'impegno degli stessi a costituirsi in una cooperativa**.

Con successivo provvedimento dirigenziale verranno stabiliti modalità e termini di inoltro delle richieste di contributo, da erogarsi secondo la procedura a sportello.

Le proposte progettuali dovranno pervenire unicamente al 7° Settore della Provincia di Taranto, via Tirrenia n. 4 CAP 74123 (TA), pena l'esclusione, a mano.

I progetti finanziati dovranno avere almeno una **durata di 12 mesi** dall' effettivo inizio delle attività, da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno da parte dei soci. Le associazioni costituente dovranno avere sede legale sul territorio della Provincia di Taranto.

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Settore Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

Il contributo verrà erogato in tre tranches. La prima tranche (pari al 60% del contributo richiesto) verrà erogata in seguito alla stipula della Convenzione tra il soggetto beneficiario e la Provincia di Taranto. La prima tranche sarà erogata dietro presentazione dell'atto costitutivo dell'impresa e di apposita fidejussione di pari importo rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. La seconda tranche (pari al 35% del finanziamento) verrà erogata a saldo, (non prima di 12 mesi dall'avvio dell'iniziativa) in seguito alla presentazione di una apposita relazione sulle attività realizzate nell'arco di durata dell' intervento ed al rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute.

la terza ed ultima tranche, pari al residuo 5% del contributo richiesto, verrà erogata in seguito alla verifica, con esito positivo, di primo livello eseguita dai competenti uffici regionali.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, sono individuati come ammissibili esclusivamente i seguenti costi:

- Spese di costituzione e fidejussione;
- Consulenza ed assistenza per la costituzione della cooperativa;
- Affitti/Utenze per un periodo massimo di 12 mesi dall'avvio dell'iniziativa;
- Acquisto di arredi strumentali, attrezzature, apparecchiature informatiche e automezzi connessi esclusivamente all'attività aziendale;
- Spese per l'acquisto di servizi da parte di aziende (ad esclusione dei servizi di consulenza organizzativa e strategica);
- Spese generali giustificate con fatture e/o documenti contabili equivalenti.

L'intervento di cui alla presente Azione 3)-Linea B è soggetto al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis", per i quali non è prevista la notifica alla Commissione Europea, poiché non considerati lesivi della concorrenza tra imprese degli Stati membri.

Azione 3)

<i>Asse</i>	II-Occupabilità
<i>Obiettivo specifico</i>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al

POR 2007-2013	lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	67
Tipologie di azione	A.1.6) Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN	7.3.2) Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Sono finanziabili le seguenti attività anche con carattere di integrazione tra le stesse:

- Indagine preliminare di mercato, volta ad accertare l'occupabilità di specifici profili professionali all'interno dei settori individuati come prioritari dalla presente azione;
- Orientamento/Bilancio delle competenze/Accoglienza;
- Formazione frontale;
- Stage;
- Accompagnamento al lavoro.

I percorsi di formazione frontale e stage di cui alla presente azione, non potranno superare le **300 ore**, esami ed attività preliminari escluse, con almeno il **30%** delle ore da dedicare ai percorsi di stage.

Le proposte progettuali di cui alla presente Azione 3) sono indirizzate alla **riqualificazione** delle **competenze** dei destinatari, al fine di consentire loro una proficua **ricollocazione professionale** (secondo quanto disposto dal D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276) nel **settore industriale**.

Ogni intervento formativo dovrà prevedere:

- un modulo obbligatorio di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un minimo di 12 ore;
- un modulo obbligatorio di informazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 12 ore;

Risulterà premiale, in fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane residenti nella Provincia di Taranto.

Al termine dell'intervento formativo, i corsisti, in linea con le direttive comunitarie di merito, conseguiranno una **specializzazione coerente con i settori di interesse**, spendibile sul territorio nazionale.

Azione 4- (tipologia B.1.2 / tipologia B.1.5)

Asse	II-Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro

Categoria di spesa	69
Tipologie di azione	B.1.2) Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione
	B.1.5) Percorsi integrati ed individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizioni di disagio sociale
Obiettivo specifico QSN	7.3.2) Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

La **tipologia di azione B.1.5** finanzia **percorsi formativi** finalizzati alla riqualificazione delle competenze di base formali ed informali, attraverso la valorizzazione delle singole potenzialità, volte a migliorare l'accesso all'occupazione e sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Sono erogabili le seguenti attività con carattere di integrazione tra le stesse:

- breve analisi conoscitiva territoriale finalizzata ad accertare potenziali settori di occupabilità;
- Orientamento;
- Bilancio delle competenze;
- Formazione frontale;
- Counseling.

I percorsi in oggetto, della durata massima di **300 ore**, dovranno prevedere la **collaborazione trasversale** con **soggetti istituzionalmente preposti alla sensibilizzazione territoriale** in tema di occupazione femminile, in particolar modo in contesti di disagio sociale, e disparità di genere sul mercato del lavoro.

La **tipologia di azione B.1.2** finanzia **percorsi di stage/tirocini (secondo la disciplina che regola i tirocini formativi, richiamata tra le fonti normative e che qui si intende come integralmente riportata) esclusivamente per le corsiste in uscita dai percorsi formativi finanziati con la tipologia di azione B.1.5**, i quali sono funzionali al conseguimento di specifiche competenze operative e trasversali finalizzati ad un proficuo inserimento lavorativo.

Lo stage/tirocinio avrà una durata di **4 mesi**, con una presenza di **6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana**.

Si specifica che, essendo le tue tipologie di azione interconnesse, oltre ad esplicitare in Formulario l'attività in oggetto, sarà necessario condurre già in fase di sviluppo dei percorsi formativi una breve analisi, individuando dettagliatamente ed a parte:

- i dati dell'azienda ospitante ed il relativo settore produttivo di appartenenza;
- le competenze relative all'attività di stage nel contesto aziendale;
- la durata dello stage;
- l'indicazione della qualifica/posizione aziendale del tutor;

N.B.: **la mancanza, anche parziale, delle informazioni richieste comporterà l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito.**

Il 30 % del finanziamento previsto per la tipologia di azione B.1.2 è destinato a coprire i costi derivanti dalla fruizione da parte delle corsiste di servizi di conciliazione, da erogarsi direttamente mediante bonus mensili del valore massimo individuale di € 190,00, a carico della Provincia di Taranto, fino ad esaurimento dell'importo disponibile.

I voucher di conciliazione sovvenzioneranno, per **l'intera durata degli interventi** di cui alla presente **Azione 4** (dall'inizio del percorso formativo alla fine dell'attività di stage/tirocinio), la frequenza a servizi pubblici o privati di assistenza e tutela dei bambini, quali:

- Asili nido e scuole materne;
- Baby parking;
- Baby sitting;
- Post- scuola offerto da scuole materne o elementari;
- Centri diurni aggregativi ed educativi;
- Ludoteche.

Con provvedimento dirigenziale, successivamente all'approvazione delle graduatorie, verranno stabilite le modalità di erogazione delle somme corrispondenti al valore dei singoli bonus, direttamente in favore delle aziende somministratrici dei suddetti servizi, dietro regolare emissione di apposite fatture.

Azione 5)

<i>Asse</i>	II-Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'inserimento lavorativo dei migranti
Categoria di spesa	70
Tipologie di azione	A.3.1) Interventi di accompagnamento, formazione, emersione per gli immigrati, in particolare neo ed extra comunitari anche con il supporto delle reti istituzionali esistenti nel territorio
Obiettivo specifico QSN	1.3.3) Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Sono finanziabili percorsi formativi articolati come segue:

- Orientamento;
- Accoglienza;
- Formazione frontale;
- Accompagnamento al lavoro.

I percorsi in oggetto, della durata di **150 ore**, dovranno essere finalizzati:

- all'acquisizione di specifiche competenze linguistiche, funzionali all'apprendimento della lingua

italiana (livello A1/A2 del Quadro europeo di riferimento per le lingue);

- all'acquisizione di una formazione relativamente all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro in Italia.

E' fatto specifico **obbligo di prevedere in formulario l'adesione scritta da parte di soggetti istituzionali** esistenti sul territorio, operanti nell'area delle politiche migratorie, della cooperazione e dell'inclusione sociale degli immigrati. Per tali soggetti bisognerà indicare, **pena l'esclusione dalla valutazione di merito**, il ruolo, le competenze ed i relativi costi, tenuto conto della necessaria costituzione, in caso di finanziamento, di un Comitato Tecnico Scientifico di Progetto (CTS).

N.B.: Per tutte le 5 azioni precedentemente descritte, ciascun soggetto proponente, singolo o in R.T.S. non potrà presentare, **pena l'esclusione**, più di una proposta progettuale per ogni sede accreditata individuata sul territorio della Provincia di Taranto, con un massimo di 2 proposte progettuali per Ente. Non è consentito, inoltre, presentare più edizioni dello stesso progetto presso la stessa struttura.

D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI

Sono ammessi alla presentazione dei progetti gli organismi formativi regolarmente accreditati, in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto, anche in raggruppamento temporaneo di scopo tra loro, di seguito R.T.S. La realizzazione dei percorsi formativi deve essere **effettuata esclusivamente, a pena di esclusione, presso sedi formative accreditate sul territorio della Provincia di Taranto**, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicate sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicate sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative idonee, approvato dalla Giunta Regionale, in linea con le disposizioni normative vigenti.

E' ammessa la presentazione di progetti con soggetti istituzionali, sociali ed economici, nella forma di partenariato, attraverso l'impegno a costituirsi, ovvero la costituzione, sotto forma di R.T.S., purché l'organismo accreditato in possesso di una sede formativa nel territorio della Provincia di Taranto rivesta, **a pena di esclusione**, il ruolo di soggetto capofila e siano indicati, all'interno del formulario, i nominativi, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti, nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ciascun componente del partenariato di progetto dovrà sottoscrivere la lettera di impegno a costituirsi in RTI/RTS, secondo lo schema previsto nell'**allegato 8**.

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è:

“Formazione Superiore” per **Azione 1** e **Azione 5**;

“Formazione continua e/o Formazione superiore” per **Azione 2**, **Azione 3**, **Azione 4**.

All'approvazione del progetto il partenariato in R.T.S. dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della determina di aggiudicazione. Tutti i

soggetti candidati (e ciascun Partner in caso di R.T.S.), non devono incorrere nelle cause d'esclusione stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Si precisa che non è ammesso per un Ente partecipare, nell'ambito della stessa azione, contemporaneamente come Soggetto capofila di un RTS ed in forma individuale.

E) DESTINATARI

Azione 1)

I progetti sono rivolti a soggetti disoccupati/inoccupati, persone con basso titolo di studio e con più di 45 anni, che abbiano residenza sul territorio provinciale.

Azione 2)

I progetti sono rivolti a giovani disoccupati/inoccupati, che abbiano residenza sul territorio provinciale, in possesso di una laurea (triennale, specialistica, magistrale) ovvero diploma di scuola secondaria superiore nelle aree sociale, economica/ giuridica e turistica ovvero certifichino di avere un' esperienza qualificata di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nello specifico settore di riferimento.

Azione 3)

I progetti sono rivolti a giovani, disoccupati di lunga durata (così come definiti ai sensi dell'art. 1, com. 2, D. Lgs. n. 297/2002), persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni, con residenza sul territorio delimitato dalla Provincia di Taranto.

Azione 4)

I progetti sono rivolti a donne disoccupate/inoccupate, anche in condizioni di disagio sociale, con residenza sul territorio della Provincia di Taranto. Il criterio da utilizzare per la selezione delle corsiste sarà basato sulla verifica del certificato ISEE, dando priorità a coloro le quali risultino con nullo/ basso sostegno al reddito (escluso da imposizione fiscale) e con almeno un figlio a carico.

Azione 5)

I progetti sono rivolti a persone immigrate, in particolare neo ed extracomunitarie che abbiano residenza sul territorio provinciale, regolare permesso di soggiorno o godano dello status di rifugiato.

F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € **2.891.927,00** a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Taranto sull'asse II- Occupabilità (secondo

quanto indicato nell'allegato A della D.G.R. n. 56 del 26/01/2010) ed è così suddiviso:

Azione 1)

Il finanziamento, pari ad € 1.252.800,00 una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 14,50.**

I percorsi di formazione e stage dovranno avere una durata di **600 ore**.

N.B.: nel Formulario di presentazione deve essere prevista, **pena esclusione,** l'erogazione di una indennità pari ad € 3,00 per ogni ora di effettiva frequenza.

Azione 2)

Il finanziamento, pari ad € 451.000,00 una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa.

Per la **Linea A)** il finanziamento previsto ammonta ad € 351.000,00 con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 13,00.**

I percorsi di orientamento, formazione e mentoring dovranno avere una durata complessiva di **300 ore**.

Per la **Linea B)** il finanziamento destinato ad incentivi per la costituzione di cooperative, è pari ad € 100.000,00. Coloro i quali, in uscita dal corso di formazione, intendano costituirsi in impresa cooperativa, potranno beneficiare di un incentivo massimo individuale di € 20.000,00. Qualora la medesima idea progettuale sia riferibile a più soggetti che abbiano frequentato il percorso formativo, il contributo sarà cumulabile fino ad un massimo di € 40.000,00.

Gli incentivi saranno concessi a sportello, ovvero fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L'intervento di cui alla presente Azione 3)- Linea B è soggetto al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis", per i quali non è prevista la notifica alla Commissione Europea, poiché non considerati lesivi della concorrenza tra imprese degli Stati membri.

A titolo meramente conoscitivo, il suddetto Regolamento è pubblicato anche sul sito istituzionale della Provincia di Taranto, a disposizione di chiunque sia interessato.

Azione 3)

Il finanziamento, pari ad € 630.720,00, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 14,60.**

I percorsi di formazione e stage dovranno avere una durata di **300 ore**.

N.B.: nel Formulario di presentazione deve essere prevista, **pena esclusione,** l'erogazione di una indennità pari ad € 3,00 per ogni ora di effettiva frequenza.

Azione 4)

Il finanziamento complessivo di cui alla presente azione è pari ad € 391.627,00 ed una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa.

Per la tipologia di azione **B.1.2)** il finanziamento previsto ammonta ad € 205.327,00, per il quale e' inoltre previsto, **pena l'esclusione dalla valutazione di merito**, un numero **massimo di 18 tirocinanti** (per ciascuna delle singole edizioni dei percorsi formativi di cui alla B.1.5).

I percorsi di tirocinio/stage dovranno avere una durata di **4 mesi**, con una presenza di **6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana**.

Il 30 % del finanziamento previsto per la tipologia di azione B.1.2 è destinato a coprire i costi derivanti dalla fruizione da parte delle corsiste di servizi di conciliazione, da erogarsi direttamente mediante bonus mensili del valore massimo individuale di € 190,00, a carico della Provincia di Taranto, fino ad esaurimento dell'importo disponibile.

L'erogazione del voucher coprirà interamente la durata delle attività finanziate dalla presente Azione 4, ovvero dall'inizio della frequenza dei percorsi formativi fino a conclusione dello stage/tirocinio.

Per la tipologia di azione **B.1.5)** il finanziamento previsto ammonta ad € 186.300,00, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 11,50**.

I percorsi di formazione dovranno avere una durata di **300 ore**.

Azione 5)

Il finanziamento, pari ad € 165.780,00 una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 12,28**.

I percorsi dovranno avere una durata di **150 ore**.

I finanziamenti sono ripartiti secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n..... pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all'**allegato 2**.
- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale e debitamente rilegato; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.
Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la "Tabella di raccordo", al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Azione 1): "POR Puglia 2007-2013 - Asse II- Occupabilità – cat. di spesa 66: Interventi di sostegno agli accordi tra le parti sociali finalizzati all'inserimento lavorativo previo percorso di formazione mirata. Avviso TA/05/2010 az. 1)".

Azione 2): "POR Puglia 2007-2013 - Asse II- Occupabilità – cat. di spesa 66: Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane. Avviso TA/05/2010 az. 2)".

Azione 3): "POR Puglia 2007-2013 - Asse II- Occupabilità - cat. di spesa 67 : Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro. Avviso TA/05/2010 az. 3)".

Azione 4): “POR Puglia 2007-2013 - Asse II- Occupabilità – cat. di spesa 69: B.1.2) Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l’accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione; B.1.5) Percorsi integrati ed individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizioni di disagio sociale. Avviso TA/05/2010 az. 4)”.

Azione 5): “POR Puglia 2007-2013 - Asse II- Occupabilità – cat. di spesa 70: Interventi di accompagnamento, formazione, emersione per gli immigrati, in particolare neo ed extra comunitari anche con il supporto delle reti istituzionali esistenti nel territorio. Avviso TA/05/2010 az. 5)”.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l’indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

I plichi dovranno pervenire unicamente al 7° Settore della Provincia di Taranto, all’indirizzo sotto indicato, pena l’esclusione, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro e non oltre le ore 12,00 del 21° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 21° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale.

Via Tirrenia n.4

74123 – TARANTO

La consegna dei plichi oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di inammissibilità” degli stessi ai fini della graduatoria.

L’ente Provincia, in seduta pubblica, procederà alla verifica dei plichi e della correttezza della documentazione concernente l’ammissibilità amministrativa.

Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l’esclusione**, i seguenti documenti:

- a. Originale o copia conforme ai sensi del DPR n. 455/2000 s.m.i. della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione, non anteriore alla data di presentazione della stessa, conforme all’**allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente, resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d’esclusione previste dall’art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

c1. (allegato 4): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;

c2. (allegato 4 bis): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

c3. (allegato 5): di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

c4. (allegato 6): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, previsto ai paragrafi **F)** e **J)**, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

c5. (allegato 7): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

c6. (allegato 8): dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;

Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4)**, **c5)**;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituita o costituenda) nel caso dei documenti **a)**, **b)**, **c1)**, **c2)**, **c3)** e **c6)**;

c.7. informazioni relative all'attività di stage ove richiesto dalla specifica azione.

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G)**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G)**;
- non compilate sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita commissione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della istanza di candidatura.

H) PROCEDURE E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione delle Attività

max 300 punti

- Coerenza con gli Obiettivi Generali dell'Asse II e quelli specifici definiti nel presente avviso (max 50 punti);
- Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale ovvero per gli incentivi di cui **all'Azione 2)**, Grado di coerenza dell'iniziativa imprenditoriale con le esigenze socio-economiche del territorio provinciale (max 50 punti);
- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari ovvero per gli incentivi di cui **all'Azione 2)**, Motivazione dell'idea imprenditoriale in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo territoriale (max 100 punti);
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partners (max 100 punti);

2. Qualità Progettuale

max 300 punti

- Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 25 punti);
- Coerenza interna (max 20 punti);
- Coerenza dell'impianto didattico ovvero Coerenza della proposta imprenditoriale (max 20 punti);
- Risorse umane impegnate (max 35 punti);
- Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 20 punti);
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 35 punti);

- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti ovvero per gli incentivi di cui **all'Azione 2)**, Qualità/innovazione e trasferibilità dei contenuti nello sviluppo dell'idea imprenditoriale (max 20 punti);
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 25 punti);

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti) ;
- Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti);

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso**max 200 punti**

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento ovvero per gli incentivi di cui **all'Azione 2)**, Conseguimento di eventuali certificazioni di qualità aziendale (max 100 punti);
- Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite in seguito all'intervento formativo ovvero per gli incentivi di cui **all'Azione 2)**, Misurabilità, in termini quantitativi, degli obiettivi raggiunti, in seguito allo sviluppo dell'idea imprenditoriale (max 100 punti).

D) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili, nonché quelli non idonei.

La graduatoria sarà pubblicata, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **www.provincia.taranto.it** e **http://sintesi.provincia.taranto.it/portale**.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività finanziata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di rapporti di lavoro subordinato regolare, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Taranto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere al taglio dei costi non esplicitati in formulario, sulla base dell'analisi del Piano finanziario e delle Tabella di raccordo effettuata dalla commissione di valutazione sulle finalità delle singole attività previste.

L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Taranto

7° Settore -Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74123 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. A. Raffaele Borgia.

N) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

O) INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 – 74123 Taranto;

2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365564 fax 099.7365596

3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.provincia.taranto.it**
- **<http://sintesi.provincia.taranto.it/portale>**

N.B.: Si ricorda che gli allegati n. 1-8 in formato word, pubblicati sul BURP n. 117/2010, sono rinvenibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Avvisi Pubblici (data di pubblicazione 09.07.2010), insieme al Piano Finanziario POR FSE 2007/2013 con Tabella di Raccordo.

Allegato 9



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74123 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso TA/05/2010

Denominazione corso	
Asse <i>(indicare)</i>	Azione: <i>(indicare)</i>
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R																
-----------	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di R.T.I./R.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.

(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione Corso	
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Ministero Lavoro – Codice:..... • Classificazione Istat – Codice: • Legislazione Nazionale o Regionale di Riferimento (allegare copia) – Legge..... • Qualifica CCNL di settore (allegare copia) – CCNL:..... • Profilo Professionale ISFOL – Codice:.....
2.3	Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di Qualifica • Attestato di Specializzazione • Attestato di Aggiornamento

2.4 Durata	
Durata Complessiva dell'intervento in ore	Ore totali:

2.5 Destinatari	
Numero di Destinatari	N°.....
<i>Inserire caratteristiche dei destinatari</i>	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente attuatore è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se

inserito nell'elenco sottostante l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.7 Finalizzazione dell'attività (min 500-max 4000 caratteri):
(Indicare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso, collegati al fabbisogno territoriale)

2.8 Qualità progettuale (min 500-max 4000 caratteri):
(Indicare coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento)

--

2.9 Descrizione delle competenze che caratterizzano il profilo professionale individuato nell'avviso (min 500-max 4000 caratteri):

1. *Conoscenze:*
2. *Capacità:*
3. *Comportamenti:*

2.10 Dettaglio dei Percorsi/Attività da Realizzare (Descrivere molto sinteticamente)

C.A.	Percorsi/Attività	Obiettivo Sintetico	Ore dedicate a percorsi ed attività
1.	Indagine Preliminare di Mercato in merito all'occupabilità specifica della figura professionale individuata		
2.	Acquisizione ed implementazione di buone prassi in progetti simili, finalizzati al profilo in oggetto, in contesti territoriali diversi ma affini		
3.	Ideazione e progettazione del percorso formativo		
4.	Pubblicizzazione, Informazione e		

2.13 Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.14 Articolazione dell'intervento formativo

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste, ed il tipo di formazione Frontale connessa)

N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.15 Grado di innovatività/sperimentalità (*rispetto alle attività descritte al punto 2.11*) (min 500 – max 4000 caratteri)

2.16 Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento dell'intervento – occorre specificare gli obiettivi occupazionali finali, anche in termini numerici, attesi quale esito dell'intervento programmato (min 500 – max 4000 caratteri).

2.17 Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, diversi dai partners, con le relative modalità di coinvolgimento (min 500 – max 4000 caratteri)

Analisi dei Costi

PIANO FINANZIARIO			
		Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)			100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso			
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			84%
B1	Preparazione		%
	B11	Indagine preliminare di mercato	
	B12	Ideazione e progettazione	
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	
	B15	Elaborazione materiale didattico	
	B16	Formazione personale docente	
	B17	Determinazione del prototipo	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS	
B2	Realizzazione		%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	
	B22	Erogazione del servizio	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	
	B26	Esami	
	B27	Altre funzioni tecniche	
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
	B20	Costi per servizi	
B3	Diffusione risultati		%
	B31	Incontri e seminari	

	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

dichiara

che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

A


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO
TA/06/2010
POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
ASSE IV –Capitale umano

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....
B) OBIETTIVI GENERALI.....
C) AZIONI FINANZIABILI.....
D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI.....
E) DESTINATARI.....
F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....
G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....
H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....
I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE.....
J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....
K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....
L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE.....
M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
N) TUTELA DELLA PRIVACY.....
O) INFORMAZIONI E PUBBLICITA'.....
ALLEGATI.....

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**Normativa comunitaria:**

- Regolamento (CE) n. 1980/2000 del Parlamento europeo del consiglio del 17/07/2000, relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*";
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007, di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.

Normativa e documenti nazionali:

- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- Circolare ministeriale n. 41 del 05/12/2003;
- D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Norma UNI EN ISO 14001:2004;
- D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 recante norme in materia ambientale;
- D.Lgs n. 163/2006 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;

- Legge n. 296 del 27/12/2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata in G.U. n. 241 del 16/10/2007), concernente: Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- D. Lgs. 16 gennaio 2008 n.4: Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008), riguardante: Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1082/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Norma UNI EN ISO 9001:2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato – Regioni (presentato Ufficialmente a Roma, presso TECNOSTRUTTURA il 16/01/2009 e disponibile sul sito web www.tecnostruttura.it);
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013 aggiornato al 12 gennaio 2010.

Normativa e documenti regionali:

- D.G.R. n. 36 del 30/01/2001 attuativa della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) relativa alla organizzazione delle strutture amministrative;
- L.R. n. 15 del 07/08/2002, recante: Riordino della formazione professionale e s.m.i.;
- D.G.R. n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative;
- D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto: Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione europea del 21/11/2007, che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto POR Puglia 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi;
- Deliberazione n. 1994 del 28/10 2008, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007/2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Delibera della Giunta regionale n. 57/2009 del 27/01/2009, con cui si approva il Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009, pubblicato su BURP n.55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: Modello

per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione e Controllo” nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;

- D.D. Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata su BURP n. 13 del 22/01/2009, attuativo del Regolamento CE n. 1828/2006 in tema di Informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi strutturali;
- Regolamento regionale n. 2 del 09/02/2009, avente ad oggetto: L.R. n.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell’occupazione e della formazione nell’ambito del POR Puglia 2007/2013;
- D.G.R. n. 604 del 06/05/2009, recante: Prime indicazioni alle Province sull’attuazione del POR 2007/2013;
- D.G.R. n. 56 del 26/01/2010 avente ad oggetto: D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008- modificazioni a seguito dell’istituzione con Legge 11/06/2004 n. 148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).
- D.G.R. n. 1919 del 09/10/2010 avente ad oggetto: L.R. 15/2002 art.29-Linee guida per gli esami-prime indicazioni;

Normativa e documenti provinciali:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell’art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l’esercizio delle funzioni delegate;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 232 del 23/12/2009, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate POR FSE 2007/2013 del 2010;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 20 del 11/02/2010, con la quale la medesima ha approvato la modifica parziale al Piano annuale provinciale delle attività delegate del 2010 e l’integrazione allo schema di accordo sottoscritto in data 10/12/2008 con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013.

Siti internet

- www.miur.it

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace.

B) OBIETTIVI GENERALI

la Provincia di Taranto, nell'ambito del Piano annuale provinciale delle attività delegate, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 232 del 23/12/2009 e modificato con successiva D.G.P. n. 20 del 11.02.2010, a valere sull'Asse IV- Capitale umano del P.O. FSE 2007/2013, intende attuare misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre la segregazione di genere rispetto alle materie, nonché aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.

Il presente Avviso pubblico si compone pertanto di **3 azioni** come di seguito meglio specificato.

L'azione 1) intende stimolare percorsi di formazione permanente rivolti a soggetti in età adulta (over 45) finalizzati ad una loro riqualificazione lavorativa e/o inclusione socio-economica.

Tale tipologia di interventi assume le connotazioni di un lifelong learning, in quanto istruzione e formazione lungo l'arco della vita rappresentano lo strumento più efficace per affrontare le sfide del cambiamento che la società della conoscenza impone.

L'azione 2) pone l'attenzione sull'importanza di accrescere la qualificazione del sistema regionale formativo, di istruzione e del lavoro, partendo dal presupposto che la messa in atto di percorsi formativi integrati possano agevolare l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte degli individui senza qualifica o diploma.

L'azione 3) incoraggia l'individuazione di strategie che rilancino la creazione di reti tra Università, Centri di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale al fine di creare o potenziare le sinergie esistenti in grado di stimolare una più qualificata attività di formazione, incentivando la ricerca in tema di sviluppo sostenibile e qualità ambientale.

C) AZIONI FINANZIABILI**Azione 1)**

<i>Asse</i>	IV- Capitale umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e della professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	B.1.3) Interventi di formazione di base per adulti (eda)
Obiettivo specifico QSN	1.2.1) Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale

Sono finanziabili **Percorsi di alfabetizzazione informatica** (livello core ECDL), allo scopo di incentivare l'accesso di soggetti in età adulta ad interventi di formazione permanente.

I Percorsi in oggetto dovranno essere articolati come segue:

- Accoglienza/Orientamento;
- Formazione di base funzionale all'accesso a livelli superiori di istruzione e formazione professionale;
- Tutoraggio;
- Monitoraggio e valutazione individuale.

Gli stessi Percorsi dovranno essere finalizzati:

- al recupero di competenze strumentali idonee ad un' attiva partecipazione sociale;
- a facilitare il rientro nei percorsi di istruzione e formazione da parte di soggetti deboli;
- all'apprendimento dei linguaggi di base;
- all'acquisizione e potenziamento delle competenze e dei saperi specifici.

Gli **interventi** della durata di **150 ore**, dovranno:

- avere carattere integrato, flessibile e modulare;
- essere incentrati sui bisogni e sulle condizioni di partecipazione degli iscritti;
- realizzati nelle ore pomeridiane/serali.

L'articolazione in moduli consentirà il riconoscimento degli stessi in crediti formativi, ai fini della riduzione di un successivo percorso d'istruzione o professionalizzante.

Si specifica che le proposte progettuali relative agli enti di formazione dovranno prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (così come denominati dalla Legge 27/12/2006 n. 296 ed il cui elenco su base provinciale è individuabile consultando i siti Web inseriti tra le fonti di ricerca) in **apporto specialistico** (ovvero la collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

Risulterà premiale, nella fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane con residenza sul territorio provinciale.

Al termine del percorso verrà rilasciato **un attestato** comprovante la **frequenza**, da parte dei corsisti, delle attività svolte e delle abilità informatiche acquisite.

Azione 2)

<i>Asse</i>	IV- Capitale umano
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	C.1.1) Percorsi formativi anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma
Obiettivo specifico QSN	1.1.1) Migliorare la qualità dell'offerta di istruzione-formazione, i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite

Sono finanziabili le seguenti attività anche con carattere di integrazione tra le stesse:

- Accoglienza;
- Orientamento;
- Counseling;
- Formazione frontale;
- Stage/work-experience.

Le attività di **formazione frontale e stage** previste dalla presente Azione 2), dovranno esplicarsi in **600 ore per corso**, esami esclusi, con il **40%** delle ore da ai percorsi di **stage**.

Per Attività, in linea con le direttive comunitarie vigenti e gli indirizzi espressi dalla Commissione europea, si intendono quelle misure che, integrate tra loro e finalizzate all'ottenimento della **qualifica professionale** oggetto del percorso formativo, dimostrino compiutamente di aumentare le probabilità di inserimento nel mondo del lavoro dei destinatari dei progetti formativi, con particolare riferimento alle specificità, accertate, del territorio in cui si sostanziano gli interventi.

Risulteranno prioritarie le qualifiche rilasciate e coerenti con i **settori dell'industria e dell'artigianato**, con particolare riguardo al recupero di mestieri tradizionali.

Si specifica che i moduli trasversali e di base (come l'insegnamento delle **conoscenze linguistiche ed informatiche**) nei quali si articola il percorso didattico, dovranno essere condotti ad opera di docenti esperti (secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009).

Risulterà premiale, in fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane che abbiano residenza sul territorio della Provincia di Taranto.

Inoltre, ai fini dell'attività di stage/work-experience è fatto specifico obbligo di allegare alla documentazione di ammissibilità la lettera di adesione da parte dell'azienda ospitante.

Azione 3)

Asse	IV- Capitale umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Obiettivo operativo POR 2007-2013	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	D.1.2) Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile
Obiettivo specifico QSN	1.3.2) Sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore per aumentare la competitività

Sono finanziabili le seguenti attività anche con carattere di integrazione tra le stesse.

- Accoglienza;
- Orientamento in ingresso;
- Counseling;
- Formazione frontale;
- Stage/work-experience,
- Scouting.

Le attività di **formazione frontale e stage** previste dalla presente Azione 3), dovranno esplicarsi in **600 ore** per corso, esami esclusi, con il **40%** delle ore da dedicare allo **stage**.

I precorsi formativi dovranno avere ad oggetto l'acquisizione di qualifiche nel **settore ambientale**, individuato come prioritario per la crescita del contesto locale in cui le stesse risulteranno poi spendibili.

Nello specifico, rilevanza assume il conseguimento di certificazioni relative agli ambiti sotto indicati:

- **Sistemi di gestione ambientale aziendale;**
- **Qualità ambientale;**
- **Efficienza energetica in edilizia;**
- **Gestione sostenibile delle risorse;**
- **Messa in sicurezza e bonifica ambientale;**
- **Eco - innovazione aziendale e sostenibilità ambientale;**
- **Valutazione di impatto ambientale;**
- **Valutazione ambientale strategica.**

Nella progettazione e successiva realizzazione della proposta progettuale, da parte del Soggetto attuatore, dovrà prevedersi il contestuale coinvolgimento in RTS di Università/Organismi di ricerca e aziende.

Ai fini dell'attività di formazione frontale, le attività didattiche dovranno essere svolte ad opera di docenti o ricercatori universitari esperti nel settore di riferimento.

Risulterà premiale, nella fase di valutazione, l'utilizzo di risorse umane che abbiano residenza sul territorio provinciale.

N.B.: Ciascun soggetto proponente, singolo o in R.T.S. non potrà presentare, **pena l'esclusione**, più di una proposta progettuale per ogni sede accreditata individuata sul territorio della Provincia di Taranto, con un massimo di 2 proposte progettuali per Ente. Non è consentito, inoltre, presentare più edizioni dello stesso progetto presso la stessa struttura.

D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI

Azione 1)

Sono ammessi alla presentazione dei progetti gli enti formativi regolarmente accreditati per la macrotipologia "*formazione continua*", in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto. I soggetti promotori dovranno avvalersi **obbligatoriamente** dell' **apporto specialistico** dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (così come denominati dalla Legge 27/12/2006 n. 296) presenti sul territorio.

Azione 2)

Sono ammessi alla presentazione dei progetti, gli enti formativi regolarmente accreditati per la macrotipologia "*formazione superiore*", in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto.

Azione 3)

Sono ammessi alla presentazione dei progetti, gli enti formativi regolarmente accreditati per la macrotipologia "*formazione superiore*", in possesso di almeno una sede formativa accreditata sul territorio della Provincia di Taranto, che siano, **pena l'esclusione**, in R.T.S con Università/Organismi di ricerca e aziende.

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere **effettuata esclusivamente, a pena di esclusione, presso sedi formative accreditate sul territorio della Provincia di Taranto**, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicate sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicate sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative idonee, approvato dalla Giunta Regionale, in linea con le disposizioni normative vigenti.

E' ammessa la presentazione di progetti con soggetti istituzionali, sociali ed economici, nella forma di partenariato, attraverso l'impegno a costituirsi, ovvero la costituzione, sotto forma di R.T.S., purché l'organismo accreditato in possesso di una sede formativa nel territorio della Provincia di Taranto rivesta, **a pena di esclusione**, il ruolo di soggetto capofila e siano indicati, all'interno del formulario, i nominativi, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti, nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ciascun componente del partenariato di progetto dovrà sottoscrivere la lettera di impegno a costituirsi in

RTI/RTS, secondo lo schema previsto nell'**allegato 8**.

All'approvazione del progetto il partenariato in R.T.S. dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della determina di aggiudicazione. Tutti i soggetti candidati (e ciascun Partner in caso di R.T.S.), non devono incorrere nelle cause d'esclusione stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Si precisa che non è ammesso per un Ente partecipare, nell'ambito della stessa azione, contemporaneamente come Soggetto capofila di un RTS ed in forma individuale.

E) DESTINATARI

Azione 1)

I progetti sono diretti a soggetti in età adulta (che abbiano compiuto i 45 anni), con basso titolo di studio e residenti sul territorio provinciale, che intendano usufruire di offerte formative finalizzate a migliorare la qualità della vita e a promuovere l'apprendimento durante tutto l'arco della vita (life-long learning).

Azione 2)

I progetti sono rivolti a soggetti disoccupati/inoccupati che abbiano compiuto 18 anni, privi di qualifiche o diploma, residenti sul territorio della Provincia di Taranto.

Azione 3)

I progetti sono indirizzati a disoccupati/inoccupati, anche in possesso di laurea o diploma specialistico oppure frequentanti percorsi universitari, ovvero aventi pregressa esperienza lavorativa, almeno quinquennale, nel settore ambientale.

F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € **1.533.600,00** a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Taranto sull'Asse IV- Capitale umano (secondo quanto indicato nell'allegato A della D.G.R. n. 56 del 26/01/2010) ed è così suddiviso:

Azione 1)

Il finanziamento, pari ad € **189.000,00**, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione**, € **14,00**.

I percorsi dovranno avere una durata di **150 ore**.

Azione 2)

Il finanziamento, pari ad € **561.600,00**, una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione**, € 13,00.

I percorsi di formazione e stage dovranno avere una durata di 600 ore.

N.B.: nel Formulario di presentazione deve essere prevista, **pena esclusione**, l'erogazione di una **indennità minima** pari ad € 1,50 per ogni ora di effettiva frequenza.

Azione 3)

Il finanziamento, pari ad € **783.000,00** una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un **massimo di 18 corsisti per singola edizione** ed un **parametro max ora/allievo** che non potrà superare, **pena l'esclusione**, € 14,50.

I percorsi di formazione e stage/work-experience dovranno avere una durata di 600 ore.

I finanziamenti sono ripartiti secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n..... pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all'**allegato 2**.
- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale e debitamente rilegato ; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il

formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la "Tabella di raccordo", al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Azione 1): "POR Puglia 2007-2013 - Asse IV- Capitale umano- cat. di spesa 73: Interventi di formazione di base per adulti (eda). Avviso TA/06/2010 az. 1)."

Azione 2): "POR Puglia 2007-2013 - Asse IV- Capitale umano- cat. di spesa 73: Percorsi formativi anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma. Avviso TA/06/2010 az. 2)."

Azione 3): "POR Puglia 2007-2013 - Asse IV- Capitale umano- cat. di spesa 73: Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile. Avviso TA/06/2010 az. 3)."

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

I plichi dovranno pervenire unicamente al 7° Settore della Provincia di Taranto, all'indirizzo sotto indicato, pena l'esclusione, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro e non oltre le ore 12,00 del 21° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 21° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale.

Via Tirrenia n.4

74123 – TARANTO

La consegna dei plichi oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "**dichiarazione di inammissibilità**" degli stessi ai fini della graduatoria.

L'ente Provincia, in seduta pubblica, procederà alla verifica dei plichi e della correttezza della documentazione concernente l'ammissibilità amministrativa.

Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

a. Originale o copia conforme ai sensi del DPR n. 455/2000 s.m.i. della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;

b. dichiarazione sostitutiva di certificazione, non anteriore alla data di presentazione della stessa, conforme all'**allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

c1. (allegato 4): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;

c2. (allegato 4 bis): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

c3. (allegato 5): di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

c4. (allegato 6): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, previsto ai paragrafi **F)** e **J)**, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

c5. (allegato 7): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

c6. (allegato 8): dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;

Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4), c5)**;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituita o costituenda) nel caso dei documenti **a), b), c1), c2), c3) e c6)**;

Ammissibilità e valutazione di merito**Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)**

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G)**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G)**;
- non compilate sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita commissione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della istanza di candidatura.

H) PROCEDURE E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione delle Attività**max 300 punti**

- Coerenza con gli Obiettivi Generali dell'asse IV quelli e specifici definiti nel presente avviso (max 50 punti);
- Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale (max 50 punti);
- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari (max 100 punti);
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partners (max 100 punti);

2. Qualità Progettuale**max 300 punti**

- Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 25 punti);

- Coerenza interna (max 20 punti);
- Coerenza dell'impianto didattico (max 20 punti);
- Risorse umane impegnate (max 35 punti);
- Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 20 punti);
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 35 punti);
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti (max 20 punti);
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 25 punti);

3. Economicità dell'offerta	max 200 punti
------------------------------------	----------------------

- Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti) ;
- Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti);

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso	max 200 punti
--	----------------------

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento (max 100 punti);
- Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite in seguito all'intervento formativo (max 100 punti).

I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili nonché quelli non idonei.

La graduatoria sarà pubblicata, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **www.provincia.taranto.it** e **http://sintesi.provincia.taranto.it/portale**.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività finanziata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di rapporti di lavoro subordinato regolare, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Taranto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere al taglio dei costi non esplicitati in formulario, sulla base dell'analisi del Piano finanziario e delle Tabella di raccordo effettuata dalla commissione di valutazione sulle finalità delle singole attività previste.

L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Taranto

7° Settore -Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74123 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. A. Raffaele Borgia

N) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

O) INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 – 74123 Taranto;

2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365564 fax 099.7365596

3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.provincia.taranto.it**
- **<http://sintesi.provincia.taranto.it/portale>**

N.B.: Si ricorda che gli allegati n. 1-8 in formato word, pubblicati sul BURP n. 117/2010, sono rinvenibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Avvisi Pubblici (data di pubblicazione 09.07.2010), insieme al Piano Finanziario POR FSE 2007/2013 con Tabella di Raccordo.



PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
 Via Tirrenia 4 - 74123 - TARANTO
 Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa

Avviso TA/06/2010

Denominazione corso	
Asse <i>(indicare)</i>	Azione: <i>(indicare)</i>
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	P	O	R																
-----------	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER*(in caso di R.T.I./R.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA**da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.***(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)*

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione Corso	
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione Ministero Lavoro – Codice:..... • Classificazione Istat – Codice: • Legislazione Nazionale o Regionale di Riferimento (allegare copia) – Legge..... • Qualifica CCNL di settore (allegare copia) – CCNL:..... • Profilo Professionale ISFOL – Codice:.....
2.3	Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di Qualifica • Attestato di Specializzazione • Attestato di Aggiornamento

2.4 Durata	
Durata Complessiva dell'intervento in ore	Ore totali:

2.5 Destinatari	
Numero di Destinatari	N°.....
<i>Inserire caratteristiche dei destinatari</i>	

2.6 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente attuatore è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se

inserito nell'elenco sottostante l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.7 Finalizzazione dell'attività (min 500-max 4000 caratteri):
(Indicare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso, collegati al fabbisogno territoriale)

--

<p>2.8 Qualità progettuale (<i>min 500-max 4000 caratteri</i>): <i>(Indicare coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento)</i></p>

<p>2.9 Descrizione delle competenze che caratterizzano il profilo professionale individuato nell'avviso (<i>min 500-max 4000 caratteri</i>):</p>
<p>1. <i>Conoscenze:</i> 2. <i>Capacità:</i> 3. <i>Comportamenti:</i></p>

2.10 Dettaglio dei Percorsi/Attività da Realizzare (*Descrivere molto sinteticamente*)

C.A.	Percorsi/Attività	Obiettivo Sintetico	Ore dedicate a percorsi ed attività
1.	Indagine Preliminare di Mercato in merito all'occupabilità specifica della figura professionale individuata		
2.	Acquisizione ed implementazione di buone prassi in progetti similari, finalizzati al profilo in oggetto, in contesti territoriali diversi ma affini		
3.	Ideazione e progettazione del percorso formativo		
4.	Pubblicizzazione, Informazione e		

2.13 Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.14 Articolazione dell'intervento formativo

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste, ed il tipo di formazione Frontale connessa)

N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)
				<input type="checkbox"/> formazione in aula	
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
				<input type="checkbox"/> visite guidate	
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
				<input type="checkbox"/> altro	
				
				<u>Totale ore modulo</u>	
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.15 Grado di innovatività/sperimentalità (*rispetto alle attività descritte al punto 2.11*) (min 500 – max 4000 caratteri)

2.16 Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento dell'intervento – occorre specificare gli obiettivi occupazionali finali, anche in termini numerici, attesi quale esito dell'intervento programmato (min 500 – max 4000 caratteri).

2.17 Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, diversi dai partners, con le relative modalità di coinvolgimento (min 500 – max 4000 caratteri)

Analisi dei Costi

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%

	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

dichiara

che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**